

Seduta del 17.05.2024
della Commissione consiliare
08 Mobilità Ambiente Verde e Animali

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL COMUNE DI MILANO

**Sintesi delle proposte di modifica della Classificazione
Acustica adottata con D.C.C. n. 56 del 04/07/2022**

Milano



Comune
di Milano



LA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

Riferimenti normativi

- Legge 447/95 «Legge quadro sull'inquinamento acustico»
- DPCM 14 novembre 1997 «Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore»
- Legge Regionale 10 agosto 2001 n° 13 «Norme in materia di inquinamento acustico»
- DGR 2 luglio 2002 n° VII/9776 «Criteri tecnici per la predisposizione della classificazione acustica del territorio comunale»

LA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

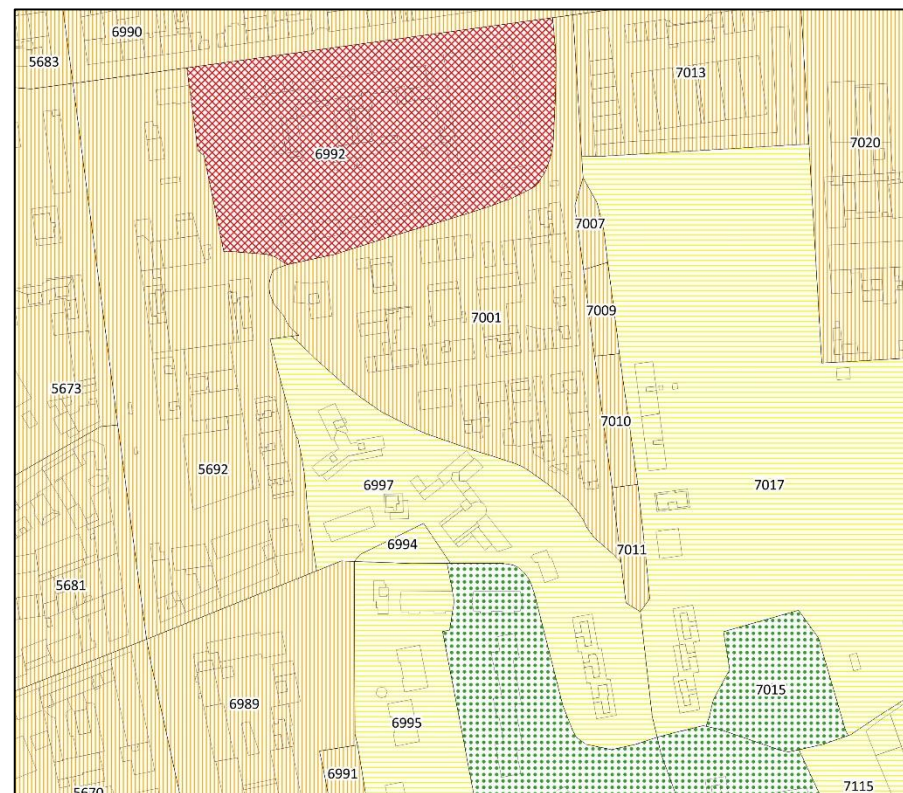
- La finalità principale della classificazione acustica è la **tutela della popolazione e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento acustico**. L'obiettivo viene perseguito tramite la definizione di **valori limite** su tutto il territorio comunale che diventano il riferimento per:
 - valutare la conformità dei livelli di rumore presenti in un area;
 - preservare le aree acusticamente non inquinate (aree conformi);
 - stabilire gli obiettivi di risanamento (aree non conformi).
- I valori limite di una determinata area dipendono dalla **classe acustica** di appartenenza, definita in base alle funzioni e alle sorgenti di rumore presenti sul territorio (infrastrutture di trasporto e attività).
- La normativa definisce **6 classi acustiche** che determinano i valori limite per il **periodo diurno** (6:00-22:00) e il **periodo notturno** (22:00-:00).
- L'**aggiornamento** periodico della classificazione acustica è necessario per garantire la **coerenza tra i valori limite di rumore e le funzioni realmente presenti sul territorio**.

ZONA ACUSTICA OMOGENEA







La classificazione acustica suddivide il territorio in zone acustiche omogenee.


Per **zona acustica omogenea** si intende ciascuna porzione di territorio a cui la classificazione acustica assegna in maniera univoca una determinata classe acustica.

Dal punto di vista cartografico, ogni zona acustica omogenea è rappresentata da un poligono ed è indentificata da un codice univoco.



Classi acustiche

 Classe I	 Classe IV
 Classe II	 Classe V
 Classe III	 Classe VI

 Numero della zona acustica omogenea



Base cartografica di riferimento

LE CLASSI ACUSTICHE

CLASSE	VALORE LIMITE IMMISSIONE		DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
	Diurno dB(A)	Notturmo dB(A)		
CLASSE I	50	40	Aree particolarmente protette	Rientrano in questa classe le aree per le quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo e allo svago, aree residenziali, rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici.
CLASSE II	55	45	Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale	Rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali e assenza di attività industriali e artigianali.
CLASSE III	60	50	Aree di tipo misto	Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici.
CLASSE IV	65	55	Aree di intensa attività umana	Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali; le aree con limitata presenza di piccole industrie.
CLASSE V	70	60	Aree prevalentemente industriali	Rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni.
CLASSE VI	70	70	Aree esclusivamente industriali	Rientrano in questa classe le aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi.

LA REDAZIONE DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

La classificazione acustica è basata sui criteri tecnici regionali riportati nella DGR 12 luglio 2002, n. VII/9776 “Criteri di dettaglio per la redazione della classificazione acustica del territorio comunale”.

Ai fini dell’attribuzione della classe acustica è stata valutata la distribuzione territoriale di:

- popolazione residente
- attività commerciali e pubblici esercizi
- attività industriali

Sono stati inoltre effettuati approfondimenti tematici specifici su:

- le sorgenti di rumore presenti sul territorio
- i recettori sensibili
- gli altri strumenti di pianificazione urbanistica

Sorgenti di rumore

Infrastrutture di trasporto

La presenza di infrastrutture di trasporto e le loro caratteristiche vincolano la classificazione acustica delle aree circostanti. In particolare, la fascia di territorio distante meno di 100 m dalle strade di grande comunicazione (A, B, C e D) e dalle linee ferroviarie e metropolitane di superficie è stata classificata in classe IV

Aree industriali

- classe V o VI se esclusivamente industriali
- classe IV nel caso di presenza di residenze, attività commerciali, terziario

Strutture sportive

- classe III o IV in funzione del contesto di inserimento per strutture oratoriali, centri sportivi di medie dimensioni
- classe IV: Ippodromo del Galoppo, Arena Civica, Vigorelli, PalaSharp
- classe V: Stadio San Siro, poligono di tiro

Aree agricole

- classe III come previsto dai “Criteri di dettaglio per la redazione della classificazione acustica del territorio comunale”

Recettori sensibili

RECETTORI SENSIBILI: aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento essenziale per la loro fruizione

Strutture scolastiche, strutture ospedaliere, RSA

- classi acustiche non superiori alla classe III, in relazione al contesto di inserimento

Parchi

- classi acustiche non superiori alla classe III, in relazione al contesto di inserimento
- particolare attenzione alle aree dei parchi attrezzate per la permanenza di persone, assegnando se possibile la classe I
- classi I e II alle zone più interne - e quindi più protette dal punto di vista acustico - dei parchi di grandi dimensioni

STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Il coordinamento tra gli strumenti urbanistici previsto dalla Legge Regionale 13/2001 è stato garantito mediante:

- Acquisizione del nuovo **Piano di Governo del Territorio** di Milano (approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 34 del 14/10/2019 e divenuto efficace con la sua pubblicazione sul Bollettino Regione Lombardia - Serie avvisi e Concorsi n. 6 del 05/02/2020).
- Acquisizione dei dati relativi alle trasformazioni urbanistiche approvate, attuate o in itinere.
- Incontri dedicati con le Aree Pianificazione tematica e valorizzazione aree e Pianificazione attuativa e strategica.

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

La classificazione acustica è accompagnata da Norme Tecniche di Attuazione che affrontano seguenti temi:

INDICE

Art. 1 – Classificazione acustica: criteri e finalità	5
Art. 2 – Valori limite delle infrastrutture stradali	5
Art. 3 – Criteri per la valutazione della conformità ai valori limite della classificazione acustica dei progetti urbanistici ed edilizi	8
Art. 4 – Modifiche e revisioni della classificazione acustica e delle norme di attuazione	9
Allegato 1 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO	11
Allegato 2 - DEFINIZIONI.....	23

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Definizione dei valori limite delle infrastrutture stradali di **tipo E ed F** esistenti e di nuova realizzazione (ai sensi del DPR 30 marzo 2004, n. 142)

Tipo di strada (codice della strada)	Ampiezza fascia di pertinenza acustica	Valori limite di immissione dB(A)			
		Scuole*, ospedali, case di cura e di riposo		Altri recettori	
		Diurno (06:00-22:00)	Notturmo (22:00-06:00)	Diurno (06:00-22:00)	Notturmo (22:00-06:00)
E strade urbane di quartiere	0 - 30 m	Valori limite corrispondenti alla classe acustica di appartenenza		65	55
F strade locali				65	55

*Per le scuole vale solo il limite diurno

NTA - Progetti urbanistici ed edilizi

Art. 3 comma 3

Negli ambiti in cui è prevista la realizzazione di:

- **scuole**
- **ospedali**
- **parchi pubblici**

le valutazioni di clima e impatto acustico devono verificare la conformità dei nuovi insediamenti rispetto ai **valori limite non superiori a quelli della classe II**.

Qualora la realizzazione di tali opere sia programmata:

- a) in aree a cui è assegnata la classe IV o V dalla classificazione acustica vigente
- b) in aree a distanza inferiore a 100 m da infrastrutture di trasporto stradali e ferroviarie di grande comunicazione

la conformità deve essere verificata rispetto a valori limite non superiori a quelli della **classe III**, avendo come obiettivo il perseguimento del miglior clima acustico possibile.

NTA - Progetti urbanistici ed edilizi

Art. 3 comma 4

Negli ambiti in cui è prevista la realizzazione di **nuovi insediamenti residenziali** le valutazioni di clima devono verificare la conformità dei nuovi insediamenti rispetto a **valori limite non superiori a quelli della classe III.**

Nel caso di interventi relativi a nuovi insediamenti residenziali programmati:

- a) in aree a cui è assegnata la classe V dalla classificazione acustica vigente
- b) in aree a distanza inferiore a 100 m da infrastrutture di trasporto stradali e ferroviarie di grande comunicazione

la conformità deve essere verificata rispetto a valori limite non superiori a quelli della **classe IV.**

Per i **piani attuativi e loro varianti**, disciplinati dall'art. 14 della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i., gli uffici comunali competenti in materia di acustica attribuiscono le classi acustiche da assegnare alle aree oggetto del piano.

L'attribuzione delle classi acustiche è parte integrante del processo di adozione e approvazione del piano attuativo.

LA NUOVA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA - SINTESI

- **Coerenza tra i valori limite di rumore e le funzioni realmente presenti sul territorio garantita dall'aggiornamento della base conoscitiva** (trasformazioni urbanistiche, dismissione e riconversione di aree industriali, nuovi parchi e giardini, nuova viabilità, individuazione delle aree ad elevata concentrazione di pubblici esercizi).
- **Drastica riduzione dei contatti diretti tra zone acustiche omogenee i cui valori limite si discostano in misura superiore a 5 dB(A) (da 277 a 9 “salti di classe”).**
- **Classificazione di tutto il territorio comunale:** in qualsiasi punto sono univocamente identificabili i valori limite.
- **Definizione di specifici valori limite per il rumore generato dalle infrastrutture stradali di tipo locale (E ed F) e conseguente semplificazione la gestione delle attività di risanamento acustico (NTA).**
- **Regolamentazione delle classi acustiche di riferimento per i progetti urbanistici ed edilizi** relativi ad aree dove la classe acustica vigente non è coerente con le nuove funzioni previste (NTA).
- **Possibilità di effettuare aggiornamenti cartografici** della classificazione acustica delle aree oggetto di piani attuativi e loro varianti tramite determina dirigenziale (NTA).

ITER DI APPROVAZIONE DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

Iter previsto dall'art. 3 Legge regionale n. 13/2001 "Norme in materia di inquinamento acustico"

A. ADOZIONE → Deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del **04/07/2022**

1. annuncio sul BURL (n. 39 – 2022/09/28 - Serie Avvisi e Concorsi)
2. pubblicazione per 30 giorni all'albo pretorio con possibilità di formulare osservazioni entro 30 giorni dal termine della pubblicazione (osservazioni raccolte fino al 28/11/2022)
3. trasmissione ad ARPA ed ai comuni confinanti (espressione pareri entro 60 giorni fino al 28/11/2022).

B. ISTRUTTORIA OSSERVAZIONI → in caso di accoglimento di osservazioni che determinano la modifica della classificazione è necessario procedere con una **SECONDA ADOZIONE**

C. PRE-APPROVAZIONE → Acquisizione del parere dei Municipi - Regolamento dei Municipi (art. 24 comma 4)

D. APPROVAZIONE → da parte del Consiglio Comunale e annuncio su BURL entro 30 giorni

SINTESI ESITO ISTRUTTORIA PARERI E OSSERVAZIONI

Entro il termine del 28/11/2022 sono pervenuti:

A. n. 5 pareri da enti pubblici (4 comuni e ARPA Lombardia)

B. n. 32 osservazioni da soggetti privati (cittadini, associazioni, società...)

- Le osservazioni da privati sono state presentate complessivamente da 20 soggetti
- Le osservazioni sono riferite a specifiche zone omogenee e all'intero territorio comunale
- Solo 1 osservazione riguarda il testo delle Norme Tecniche di Attuazione

Parallelamente all'attività istruttoria dei pareri e delle osservazioni, è stata fatta una **ricognizione degli interventi edilizi e dei progetti urbanistici approvati e in itinere** al fine assicurare il coordinamento tra lo stato di fatto del territorio e la classificazione acustica (variazioni avvenute tra la delibera di adozione del luglio 2022 ad oggi).

Complessivamente si propone la modifica di **n. 54 aree**:

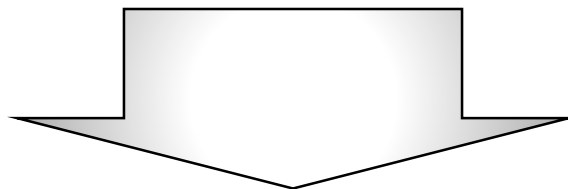
- **n. 41 aree** oggetto di osservazioni
- **n. 13 aree** oggetto di sviluppi urbanistici ed edilizi intercorsi

PARERI - DATI DI SINTESI

5 pareri:

→ n. 1 parere da **ARPA Lombardia**

→ n. 4 pareri (su 23 comuni) da **comuni contermini** (Sesto San Giovanni, Segrate, Cologno Monzese, Rho)

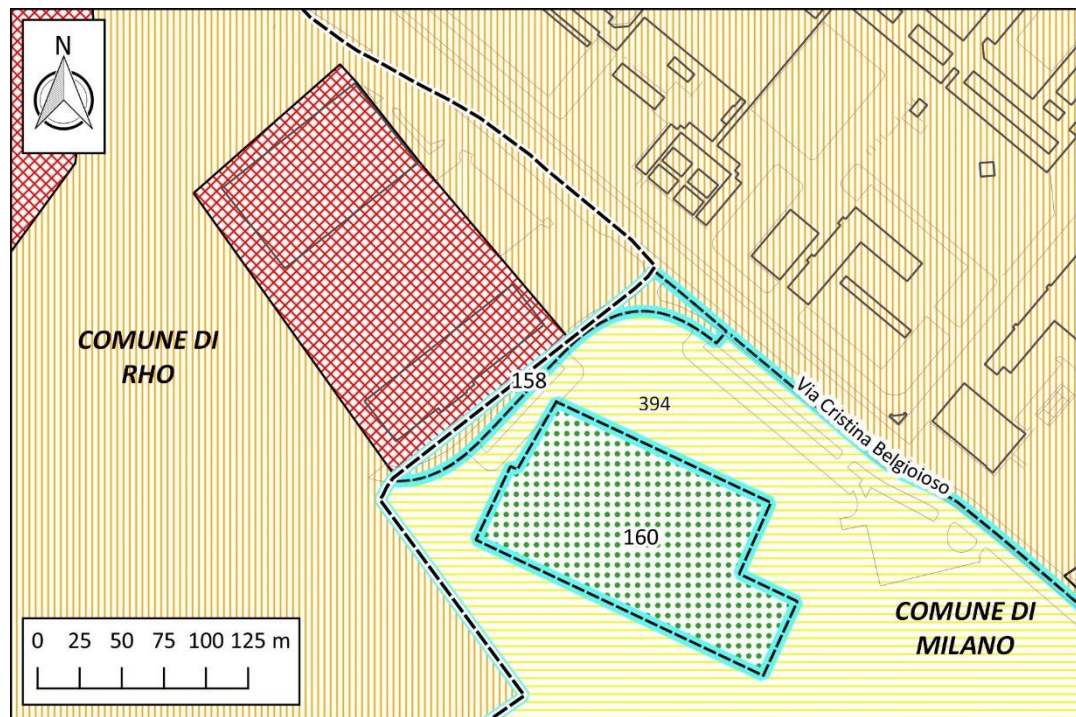


- Il parere di ARPA Lombardia è **favorevole**
- I pareri dei comuni contermini Sesto San Giovanni, Segrate e Cologno Monzese sono **favorevoli**
- Il parere del Comune di Rho segnala come critica la classificazione delle aree interposte tra un'area a vocazione produttiva/artigianale nel territorio comunale di Rho e il nuovo ospedale Galeazzi

PARERE COMUNE DI RHO PG 0641563 (non accoglimento)

RICHIESTA → Aumentare l'ampiezza dell'area 158 (classe IV) e dell'area 394 (classe III) poste tra l'area di classe V in Comune di Rho e l'area 160 di classe II (nuovo polo ospedaliero IRCCS Galeazzi) in Comune di Milano.

MOTIVAZIONI NON ACCOGLIMENTO → La sostenibilità delle determinazioni della classificazione acustica adottata è dimostrata nell'ambito degli studi previsionali redatti a corredo del PII Mind (ex EXPO) e del progetto del nuovo polo ospedaliero IRCCS Galeazzi



Classi acustiche

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe VI

Aree oggetto di osservazione

OSSERVAZIONI - DATI DI SINTESI

32 osservazioni presentate da soggetti privati (cittadini, associazioni, società...)

- per n. **3** osservazioni si propone **accoglimento**,
- per n. **8** osservazioni si propone **parziale accoglimento**,

Motivazioni proposta accoglimento

L'aggiornamento delle basi di dati utilizzate per la caratterizzazione dello stato dei luoghi ha determinato modifiche alla classificazione acustica che soddisfano le richieste presentate.

- per n. **21** osservazioni si propone il **non accoglimento**.

Motivazioni proposta non accoglimento

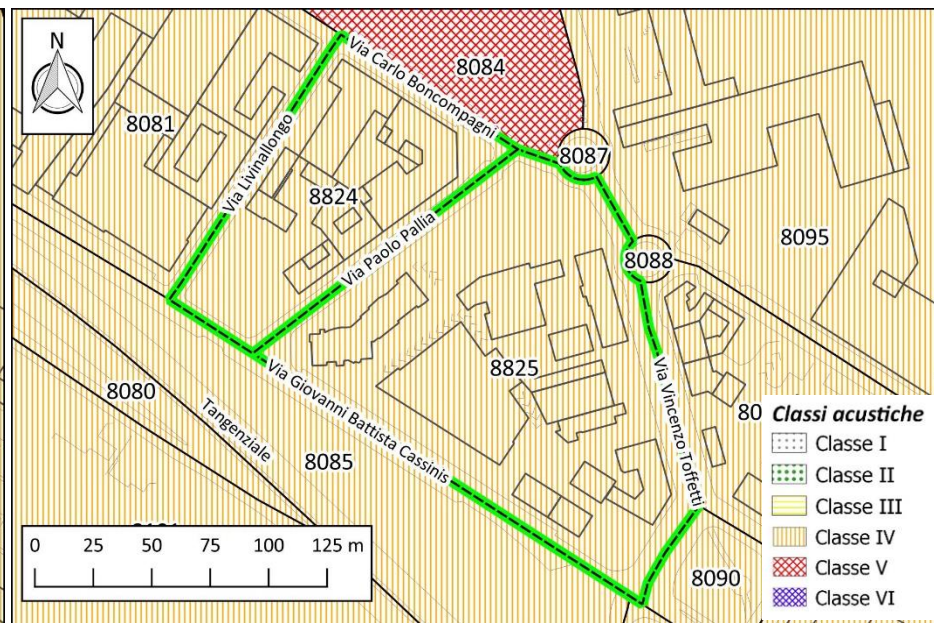
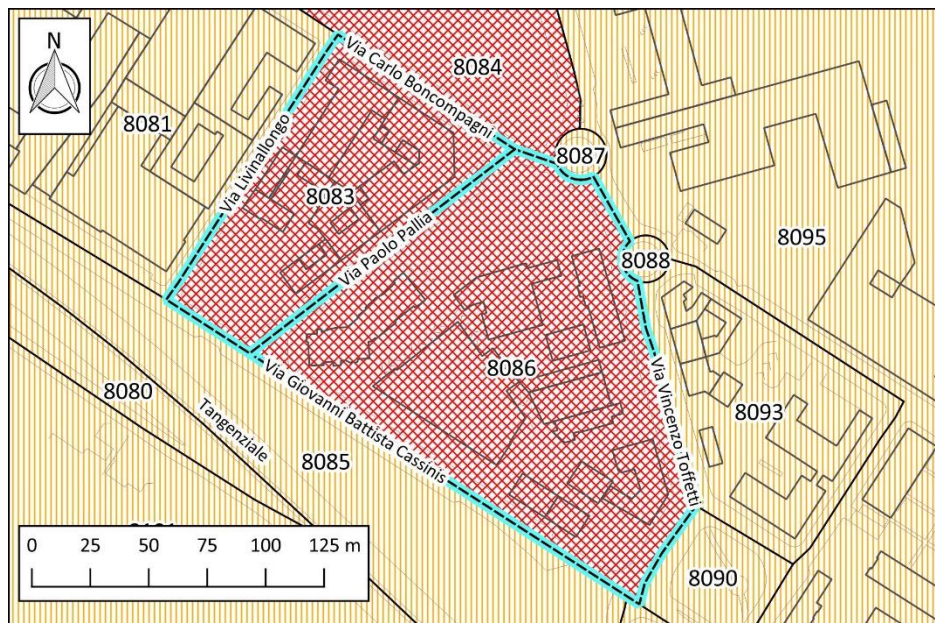
L'eventuale accoglimento dell'osservazione comporterebbe una classificazione acustica non conforme ai criteri DGR n. VII/9776 e non coerente con la metodologia applicata su tutto il territorio comunale.

OSSERVAZIONI - PROPOSTA ACCOGLIMENTO

OSSERVAZIONE PG 0511643 (accoglimento) *

RICHIESTA → Modifica da classe V a classe IV per le aree 8086 e 8083.

MOTIVAZIONI ACCOGLIMENTO → Il database delle attività produttive riporta in queste aree attività attualmente dismesse. La correzione del database determina la modifica della classificazione come richiesto nell'osservazione.



 Aree oggetto di osservazione

 Aree oggetto di modifica della classificazione acustica

OSSERVAZIONE PG 0641950 (accoglimento)*

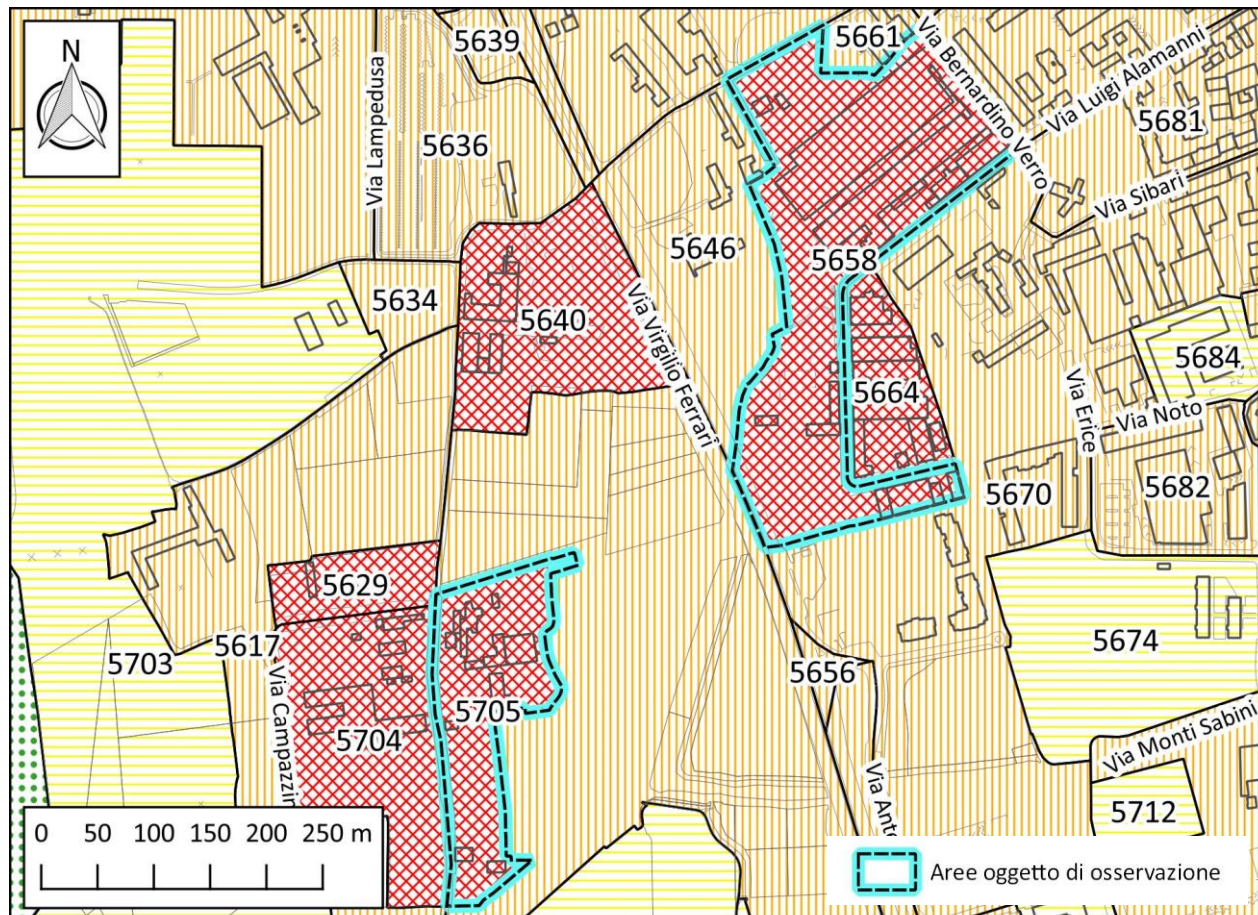
RICHIESTA → Mantenere la classe V per le aree 5658 e 5705 anche in fase di approvazione.

MOTIVAZIONI ACCOGLIMENTO

→ Il database delle attività produttive riporta in queste aree impianti di messa in riserva, trattamento e recupero di rifiuti. Si conferma la classificazione adottata per tali aree.

Classi acustiche

- Classa I
- Classa II
- Classa III
- Classa IV
- Classa V
- Classa VI



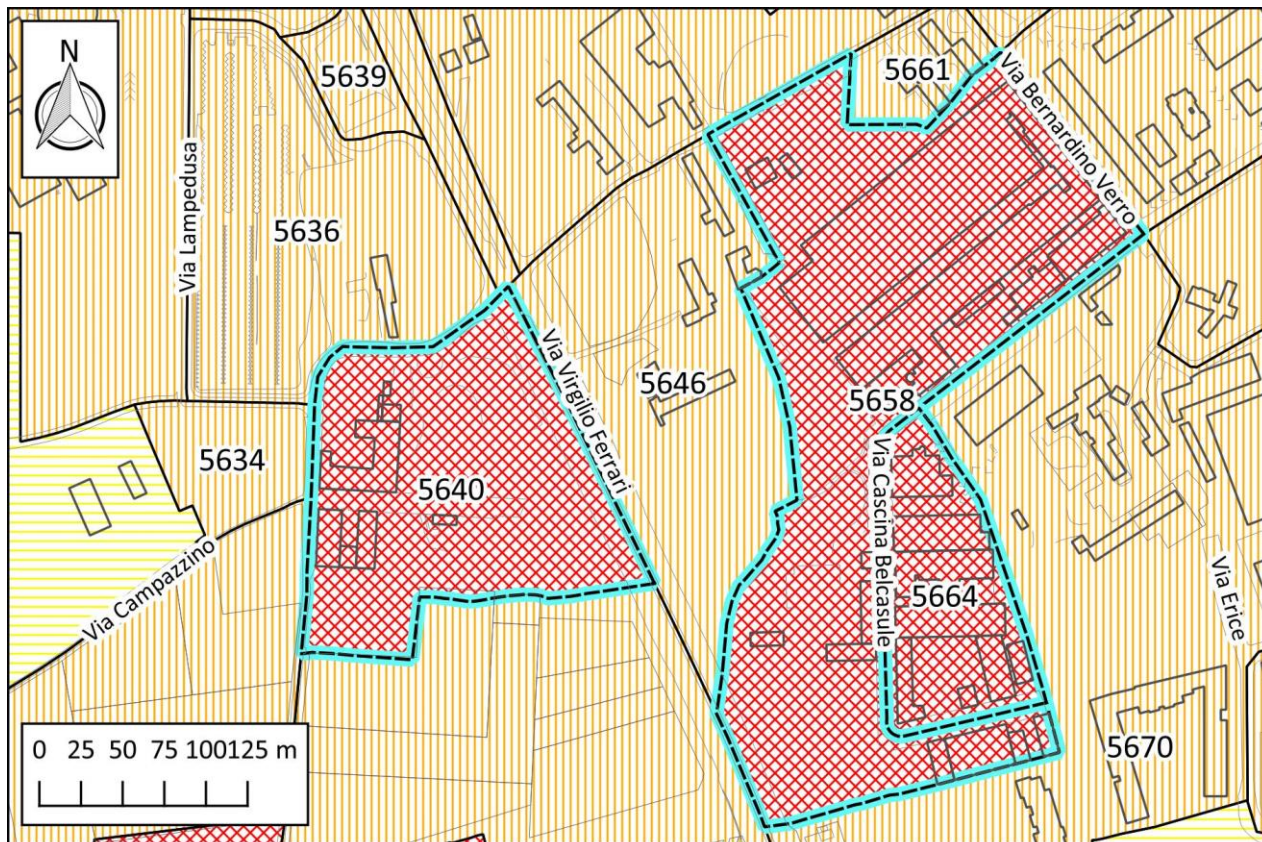
OSSERVAZIONE PG 0641979 (accoglimento)

RICHIESTA → Mantenere la classe V per le aree 5658, 5664 e 5640 anche in fase di approvazione.

MOTIVAZIONI ACCOGLIMENTO

→ Il database delle attività produttive riporta in queste aree impianti di messa in riserva, trattamento e recupero di rifiuti. Si conferma la classificazione adottata per tali aree.

- Classi acustiche**
- Classa I
 - Classa II
 - Classa III
 - Classa IV
 - Classa V
 - Classa VI



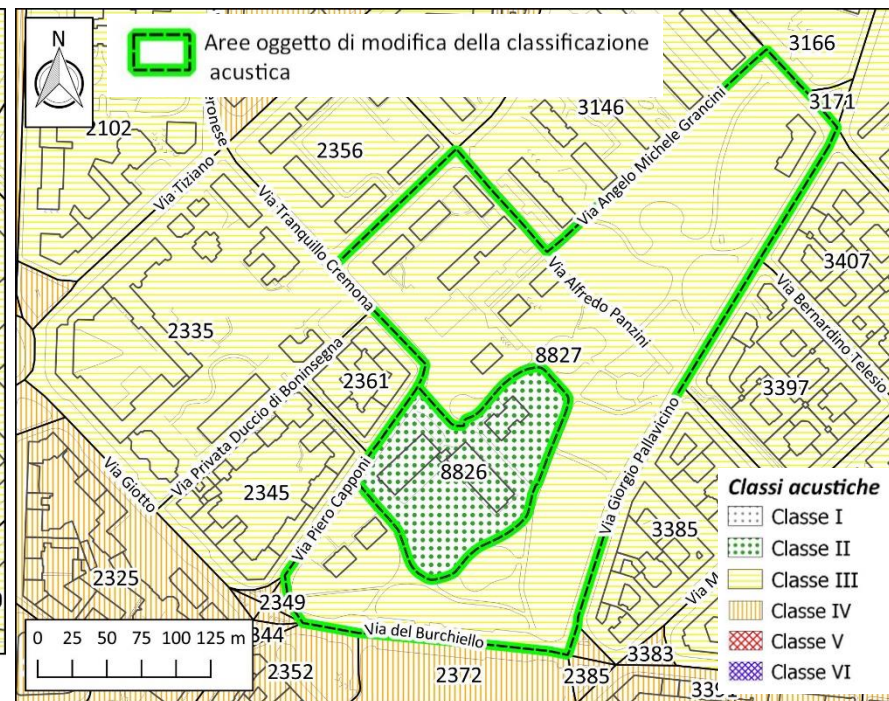
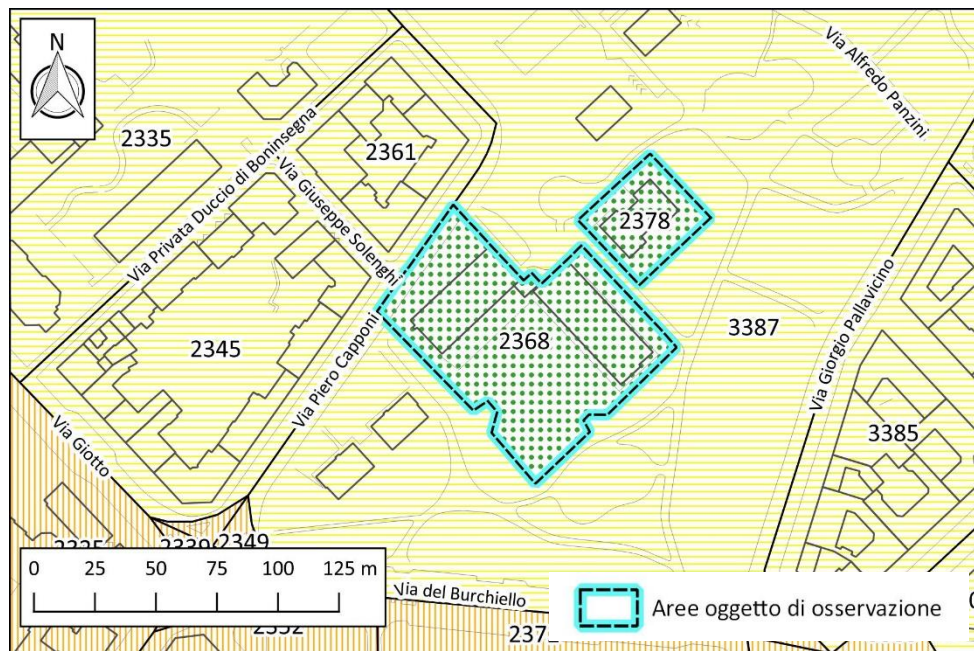
Aree oggetto di osservazione

OSSERVAZIONI - PROPOSTA PARZIALE ACCOGLIMENTO

OSSERVAZIONE PG 0605743/5 (parziale accoglimento)*

RICHIESTA → Unire le aree 2368 e 2378 e modificare da classe II a classe I.

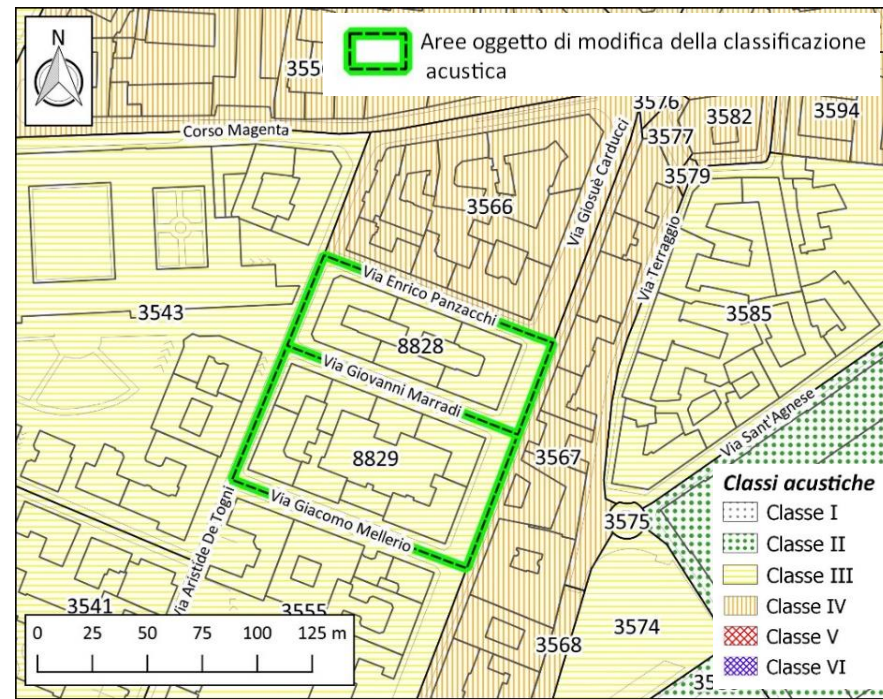
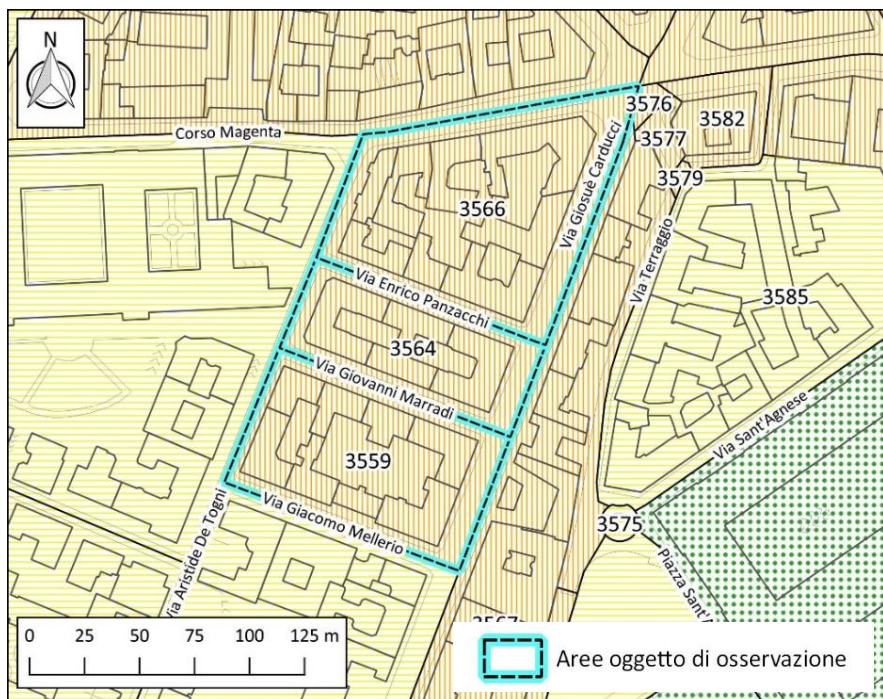
MOTIVAZIONI PARZIALE ACCOGLIMENTO → Le due aree, in cui sono presenti edifici scolastici, sono state unite per rispettare il criterio generale di evitare l'eccessiva frammentazione del territorio. Si mantiene la classe II perché l'eventuale variazione risulterebbe non conforme ai criteri DGR n. VII/9776 e non coerente con la metodologia applicata su tutto il territorio comunale.



OSSERVAZIONE PG 0630921 (parziale accoglimento)*

RICHIESTA → Modifica da classe IV a classe III per le aree 3566, 3564 e 3559.

MOTIVAZIONI PARZIALE ACCOGLIMENTO → Per le aree 3559 e 3564 si propone accoglimento per prevalente destinazione residenziale e rivalutazione della sorgente traffico stradale (via Carducci). Si mantiene la classe IV per l'area 3566 perché l'eventuale variazione risulterebbe non conforme ai criteri DGR n. VII/9776 e non coerente con la metodologia applicata su tutto il territorio comunale.

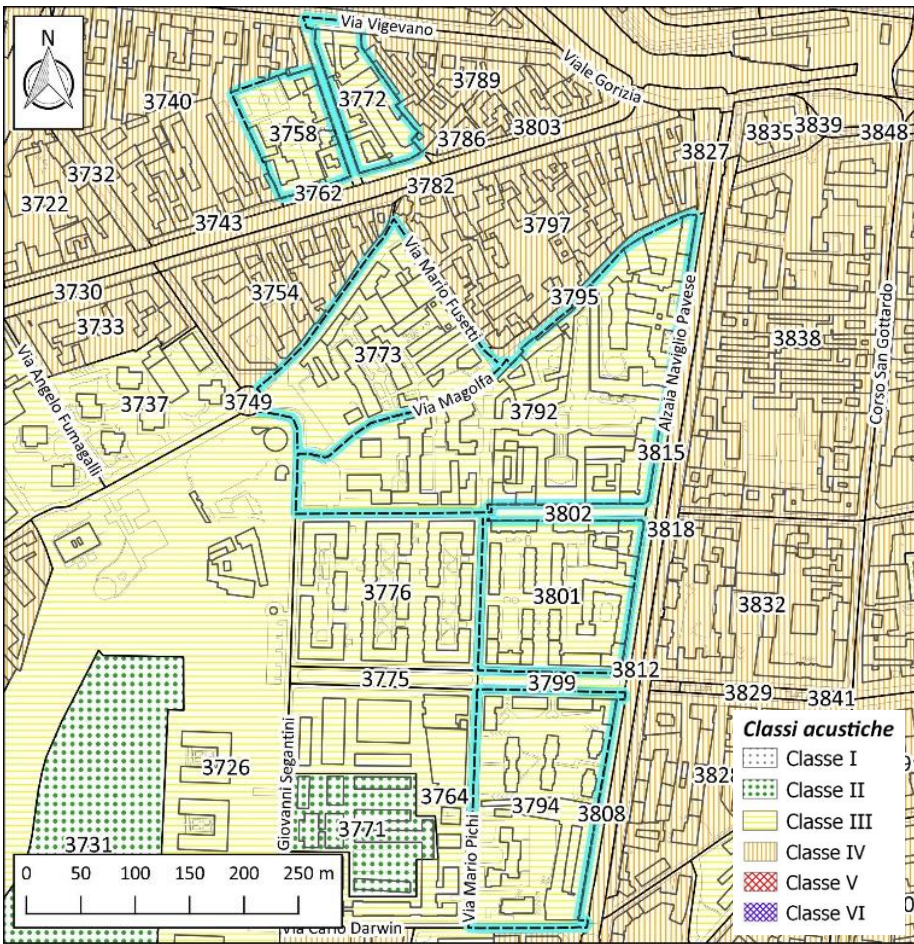


OSSERVAZIONE PG 0641614 (parziale accoglimento) [1 di 2]

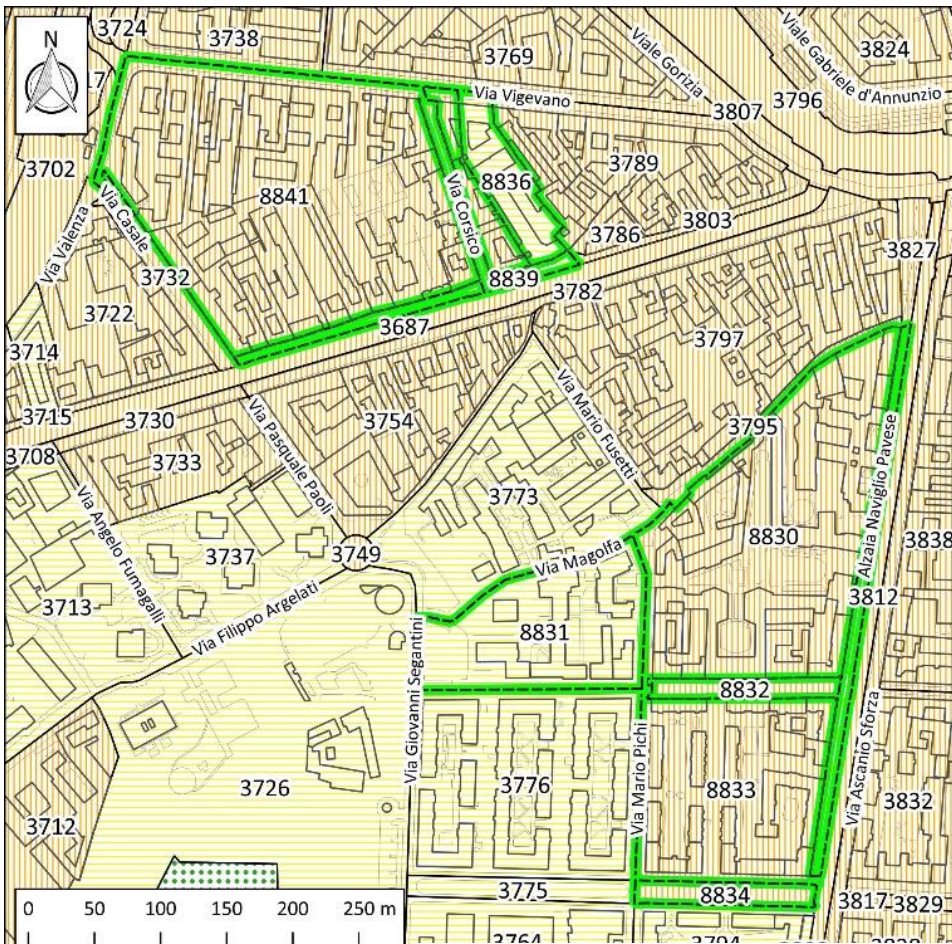
RICHIESTA → Modifica da classe III a classe IV delle aree 3792, 3801, 3794 (alzaia Naviglio Pavese), 3772 e 3758 (via Corsico) e 3773.

MOTIVAZIONI PARZIALE ACCOGLIMENTO → In considerazione dell'elevata presenza di pubblici esercizi si propone accoglimento per le aree 3801, 3758, 3772 (fatta eccezione per il complesso scolastico mantenuto in classe III) e 3792 (fatta eccezione per la porzione interna dell'isolato mantenuta in classe III). Per le aree 3794 e 3773 si mantiene la classe III perché l'eventuale variazione risulterebbe non conforme ai criteri DGR n. VII/9776 e non coerente con la metodologia applicata su tutto il territorio comunale.

OSSERVAZIONE PG 0641614 (parziale accoglimento) [2 di 2]



□ Aree oggetto di osservazione



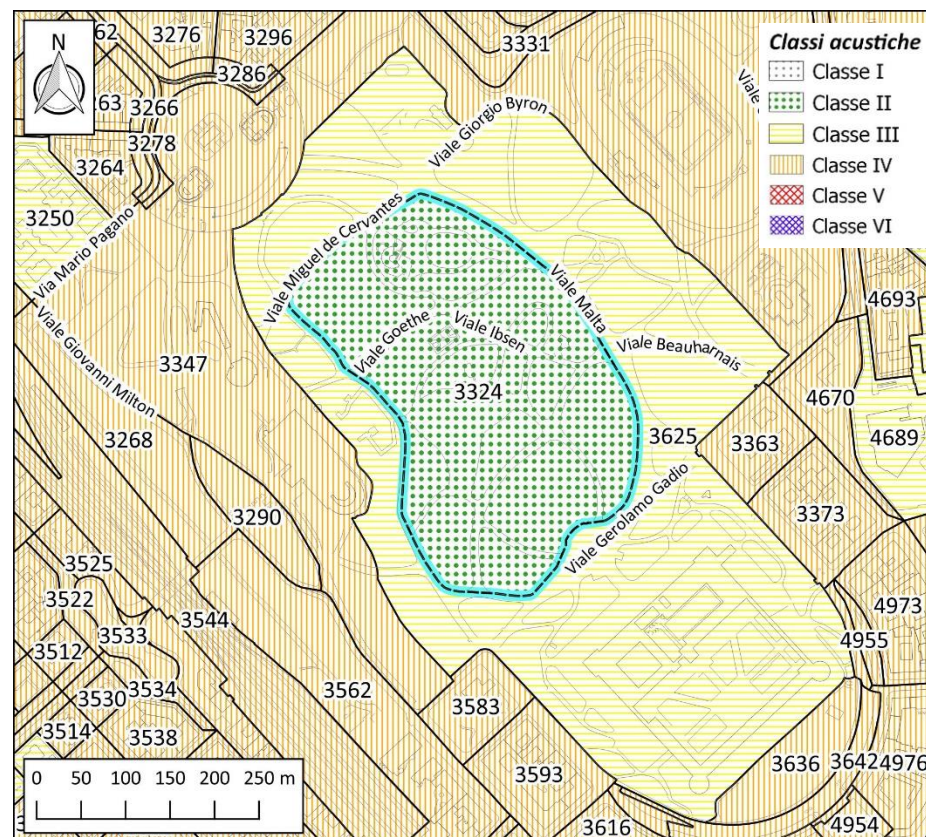
□ Aree oggetto di modifica della classificazione acustica

OSSERVAZIONE PG 0641699 (parziale accoglimento) [1 di 2]*

RICHIESTA → Modifica da classe II a classe III dell'area 3324 (area più interna Parco Sempione) dell'area 5380 (Parco Papa Giovanni Paolo II - Parco delle Basiliche); modifica da classe III a classe IV per l'area 3873 (Corso di Porta Ticinese).

MOTIVAZIONI PARZIALE ACCOGLIMENTO → In considerazione dell'elevata presenza di pubblici esercizi si propone accoglimento per l'area 3873 lungo Corso di Porta Ticinese e per tutta l'area 5380. Per l'area più interna Parco Sempione Si mantiene la classe II perché l'eventuale variazione risulterebbe non conforme ai criteri DGR n. VII/9776 e non coerente con la metodologia applicata su tutto il territorio comunale.

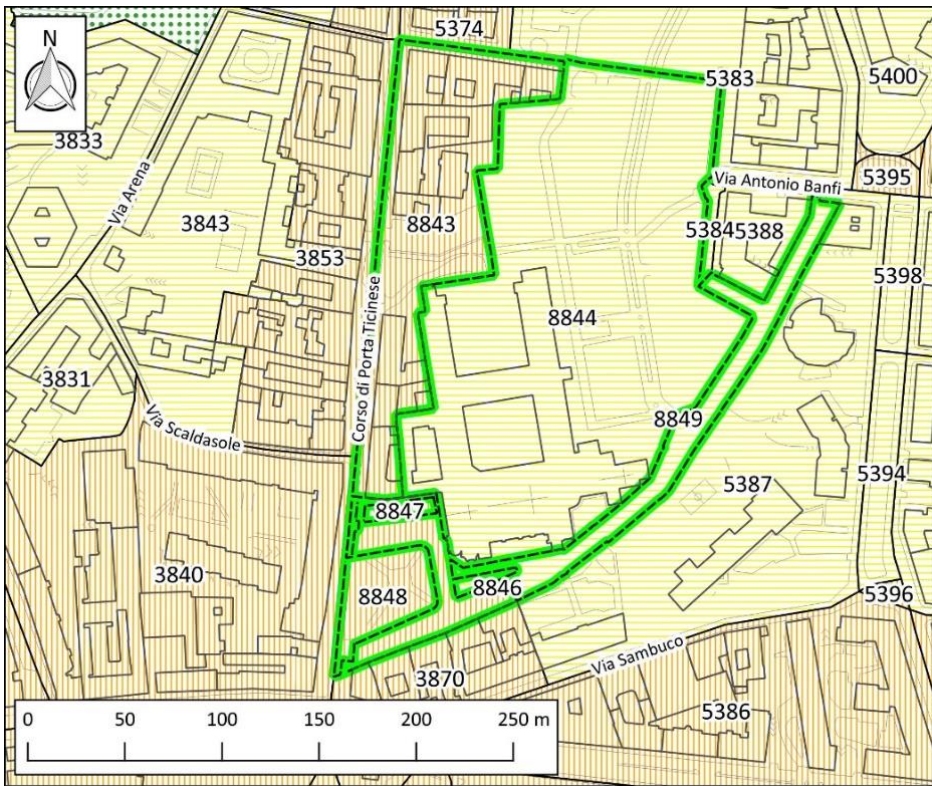
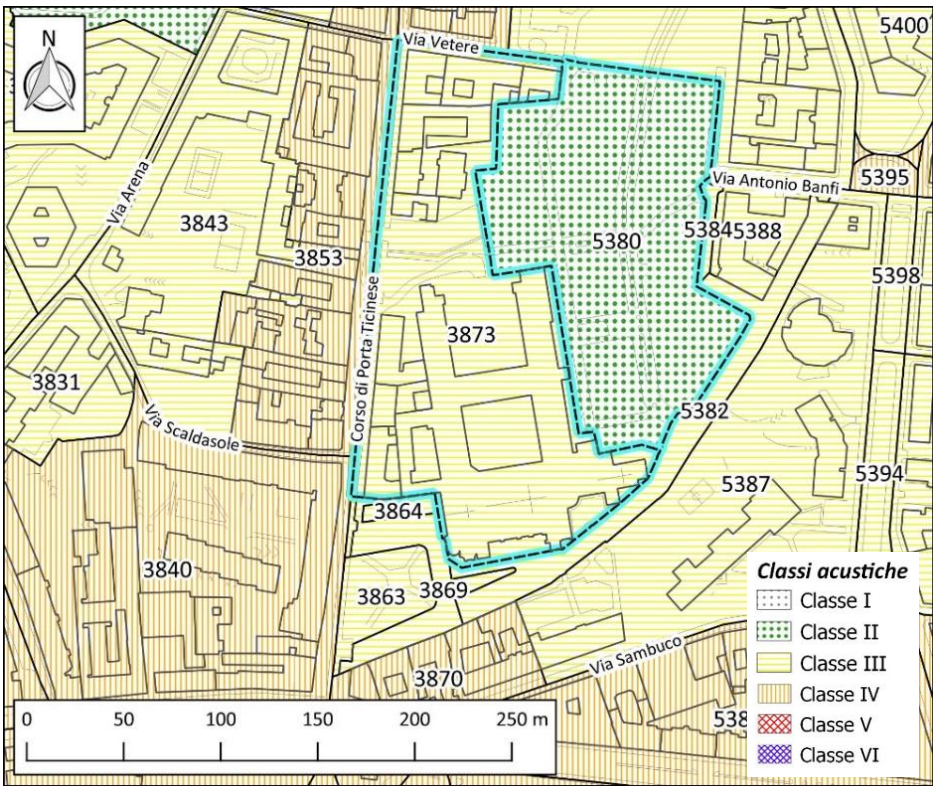
Area interna parco Sempione



 Aree oggetto di osservazione

OSSERVAZIONE PG 0641699 (parziale accoglimento) [2 di 2]*

Area Corso di Porta Ticinese e parco delle Basiliche



 Aree oggetto di osservazione

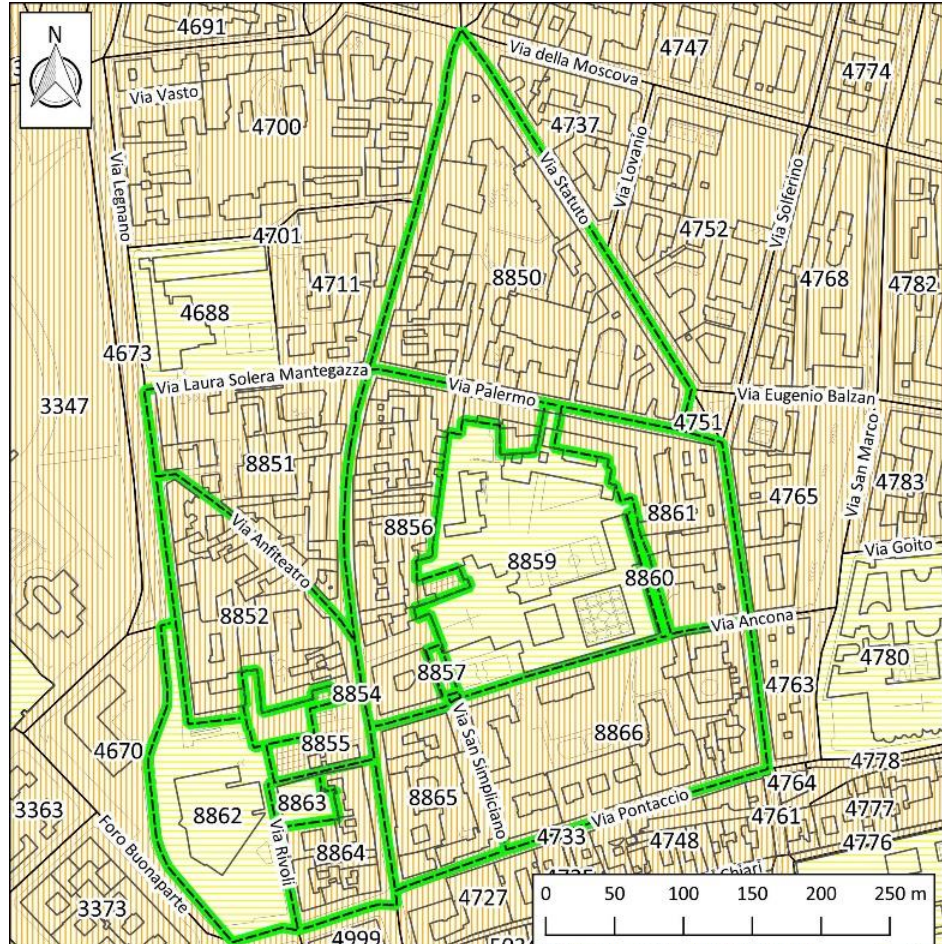
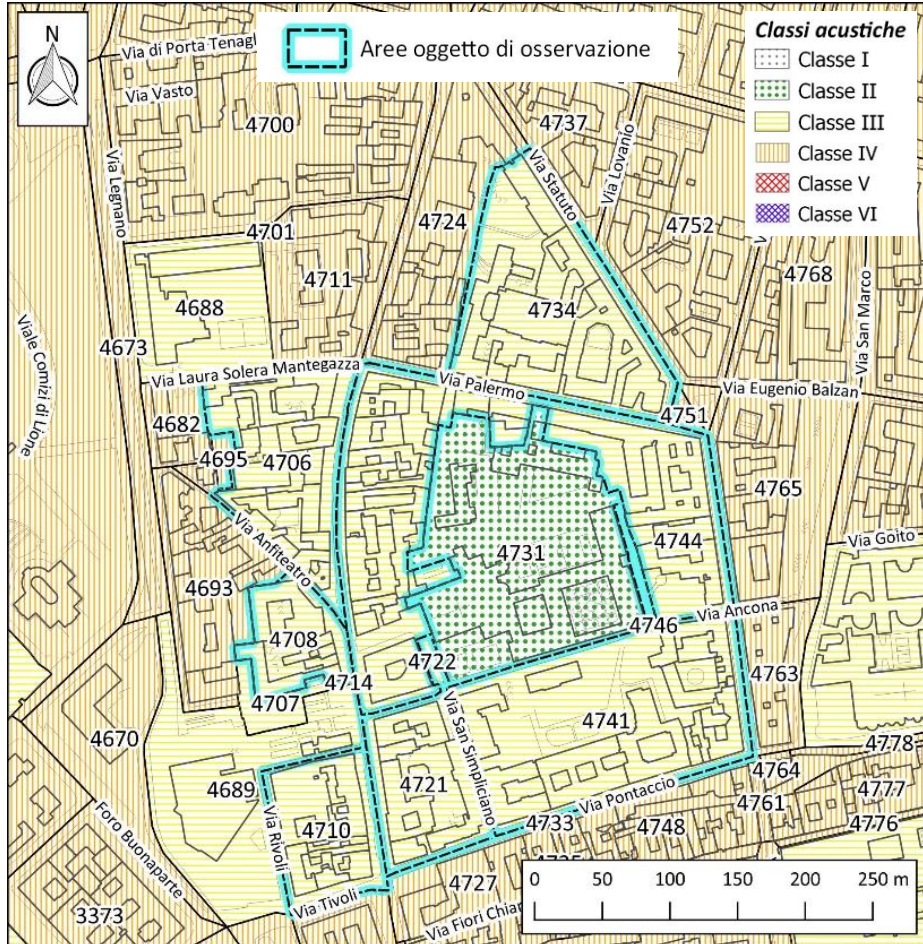
 Aree oggetto di modifica della classificazione acustica

OSSERVAZIONE PG 0641716 (parziale accoglimento) [1 di 2]

RICHIESTA → Modifica da classe III a classe IV delle aree 4706, 4744, 4708, 4721, 4710 (corso Garibaldi), dell'area 4734 (via Statuto), dell'area 4744 (via Solferino) e dell'area 4741 (via Pontaccio). Modifica da classe II a classe III o IV dell'area 4731 (San Smpliciano/piazza Paolo VI).

MOTIVAZIONI PARZIALE ACCOGLIMENTO → In considerazione dell'elevata presenza di pubblici esercizi si propone accoglimento. Unica eccezione per l'area in cui è collocata la scuola di Teatro Luca Ronconi per la quale si mantiene la classe III perché l'eventuale variazione risulterebbe non conforme ai criteri DGR n. VII/9776 e non coerente con la metodologia applicata su tutto il territorio comunale.

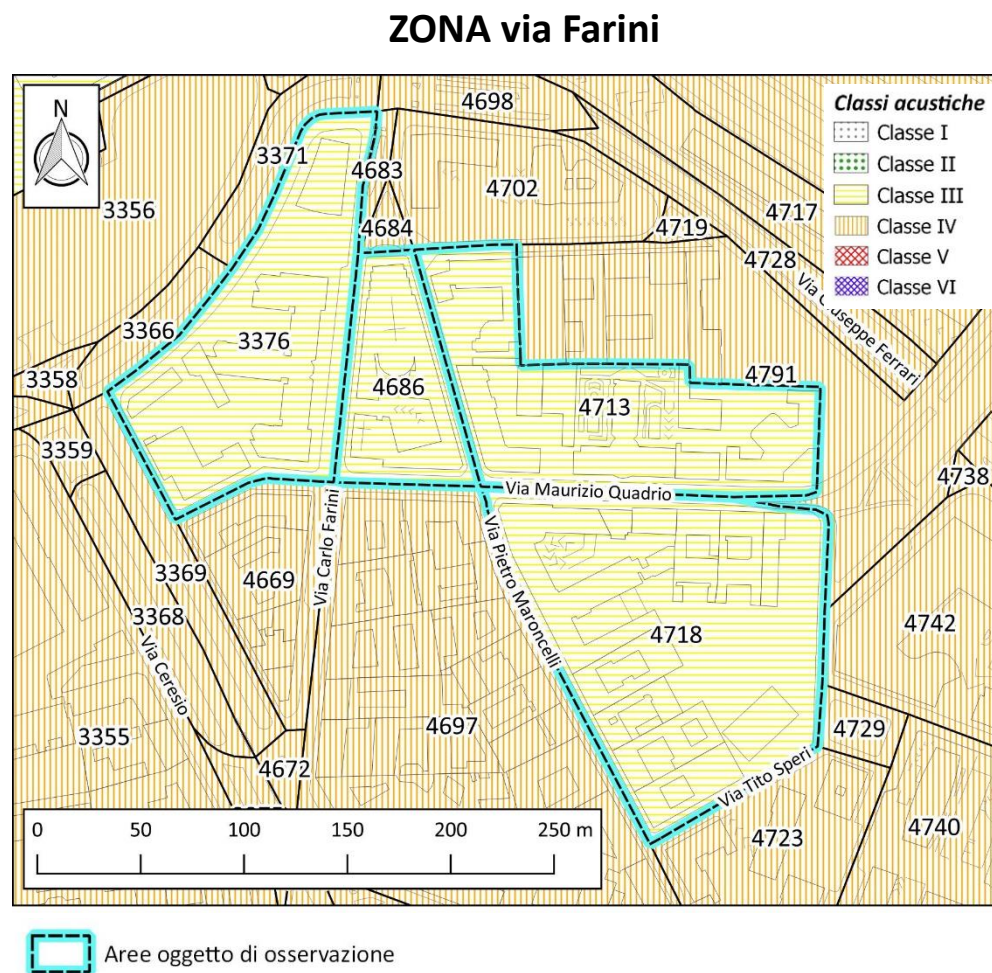
OSSERVAZIONE PG 0641716 (parziale accoglimento) [2 di 2]



OSSERVAZIONE PG 0641753 (parziale accoglimento) [1 di 2]

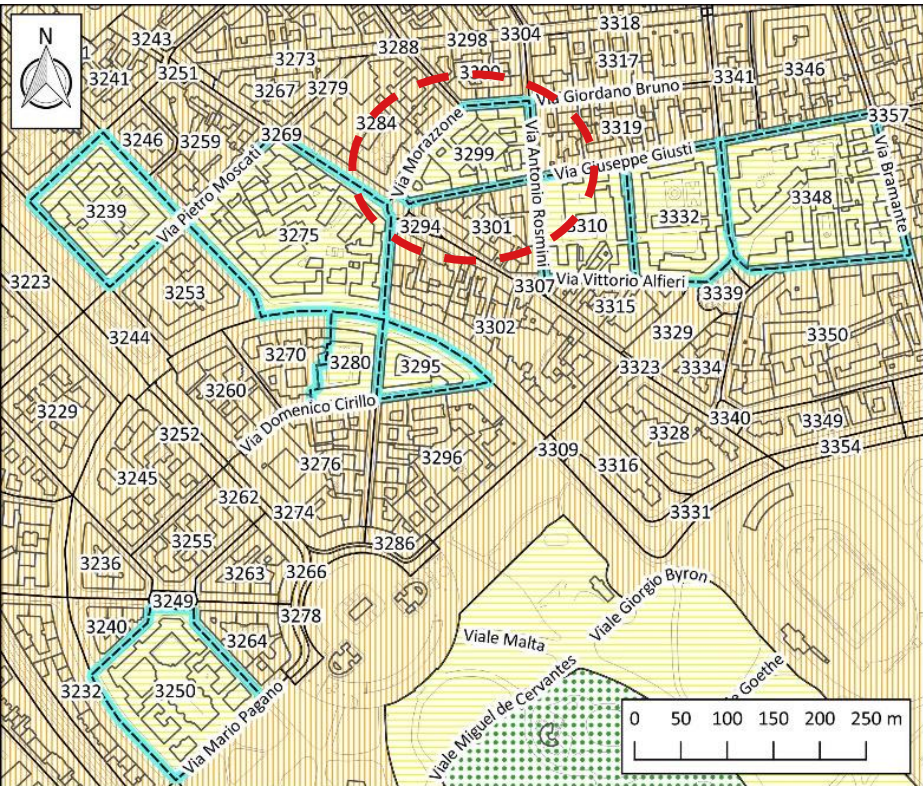
RICHIESTA → Modifica da classe III a classe IV delle aree 3376, 4686, 4713 e 4718 (zona via Farini) e delle aree 3348, 3332, 3310, 3299, 3275, 3239, 3280, 3295 e 3250 (zona piazza Sempione/via Melzi D'Eril).

MOTIVAZIONI PARZIALE ACCOGLIMENTO → L'area 3299 viene suddivisa in 2 aree (8867, 8868) e solo per l'area 8868, in ragione dell'elevata densità di popolazione si modifica la classe da III a IV. Per tutte le altre si mantiene la classe III perché l'eventuale variazione risulterebbe non conforme ai criteri DGR n. VII/9776 e non coerente con la metodologia applicata su tutto il territorio comunale.

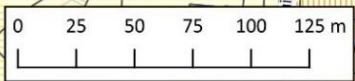
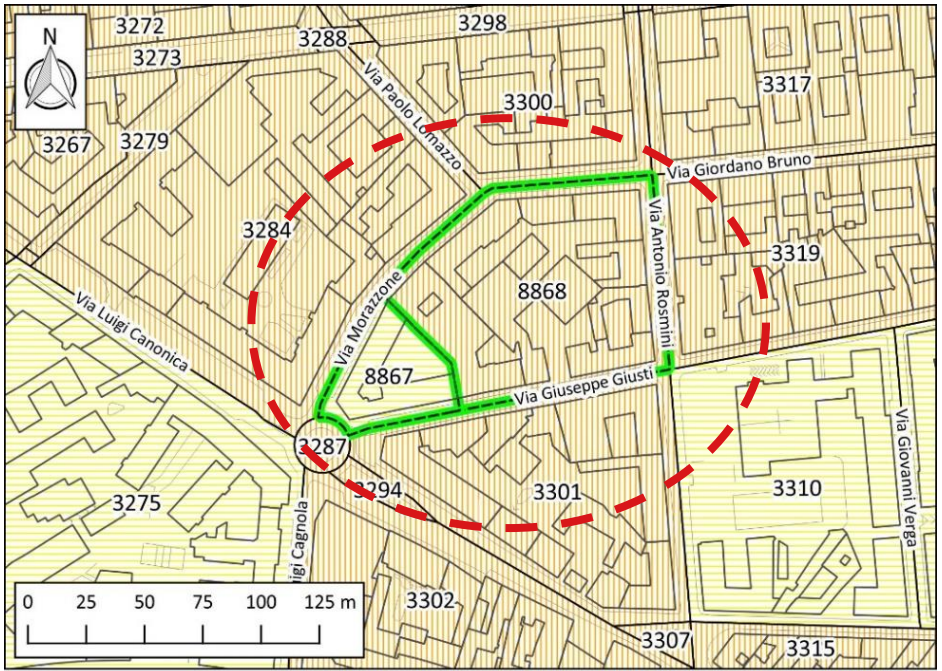


OSSERVAZIONE PG 0641753 (parziale accoglimento) [2 di 2]

ZONA piazza Sempione/via Melzi D'Eril (area 3299 suddivisa in aree 8867 e 8868)



Aree oggetto di osservazione



Classi acustiche

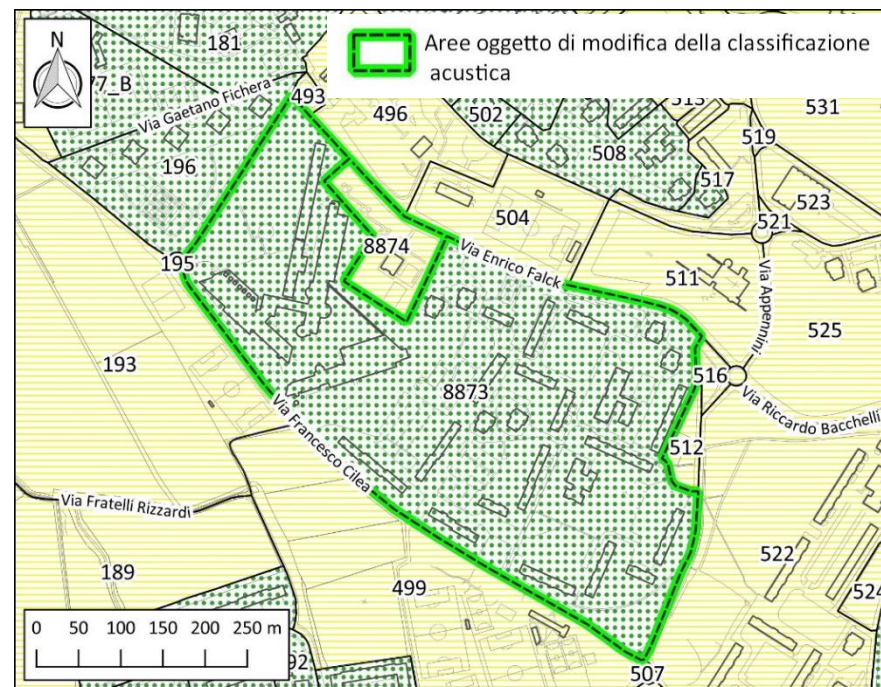
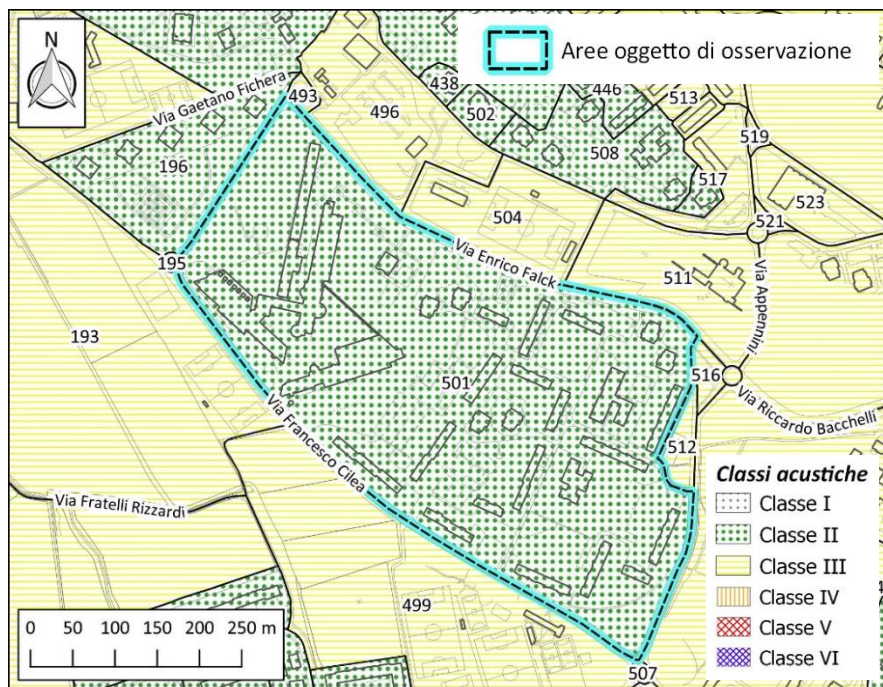
- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe VI

Aree oggetto di modifica della classificazione acustica

OSSERVAZIONE PG 0641537 (parziale accoglimento)

RICHIESTA → Modifica da classe II a classe III dell'area 501.

MOTIVAZIONI PARZIALE ACCOGLIMENTO → L'area 501 viene suddivisa in 2 aree (8873, 8874) e solo per l'area 8874, in ragione della presenza della cooperativa Labriola si modifica da classe II classe III. Si mantiene l'area 8873 in classe II perché l'eventuale variazione risulterebbe non conforme ai criteri DGR n. VII/9776 e non coerente con la metodologia applicata su tutto il territorio comunale.

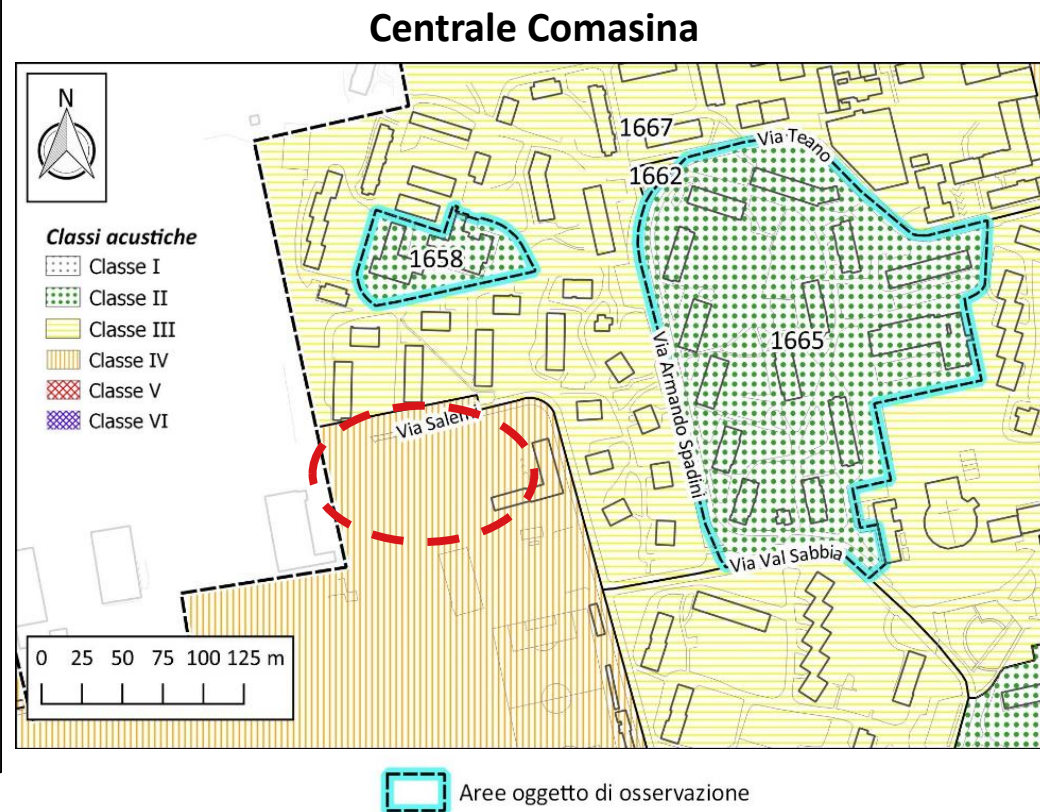


OSSERVAZIONE PG 0641923 (parziale accoglimento) [1 di 2]

RICHIESTA → Richiesta di modifica da classe II a classe III per le aree nelle vicinanze della Centrale Comasina (aree 1658 e 1665) e da classe III a classe IV per l'area della Centrale Pompeo Leoni (5642).

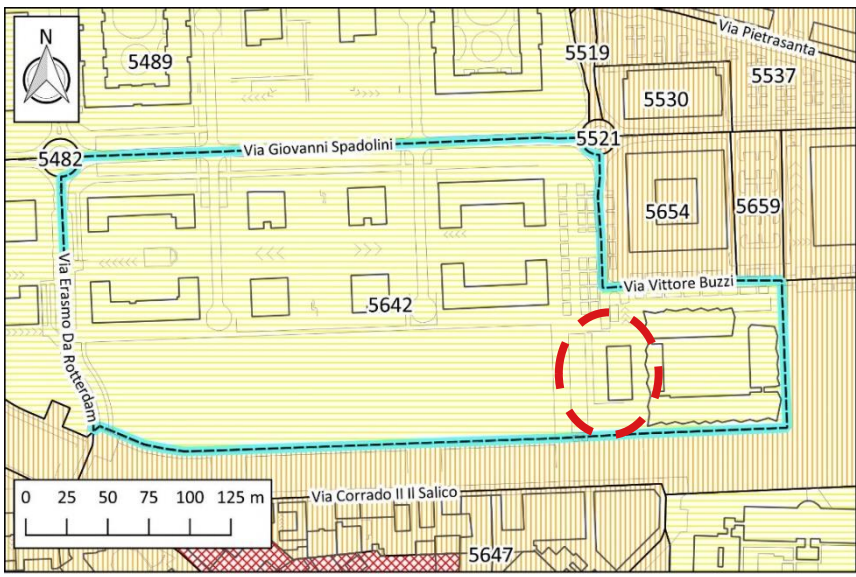
MOTIVAZIONI PARZIALE ACCOGLIMENTO →

In considerazione della presenza dell'impianto tecnologico si propone accoglimento per l'area occupata dalla Centrale Pompeo Leoni. Per le aree nelle vicinanze della Centrale Comasina si mantiene la classe II perché l'eventuale variazione risulterebbe non conforme ai criteri DGR n. VII/9776 e non coerente con la metodologia applicata su tutto il territorio comunale.

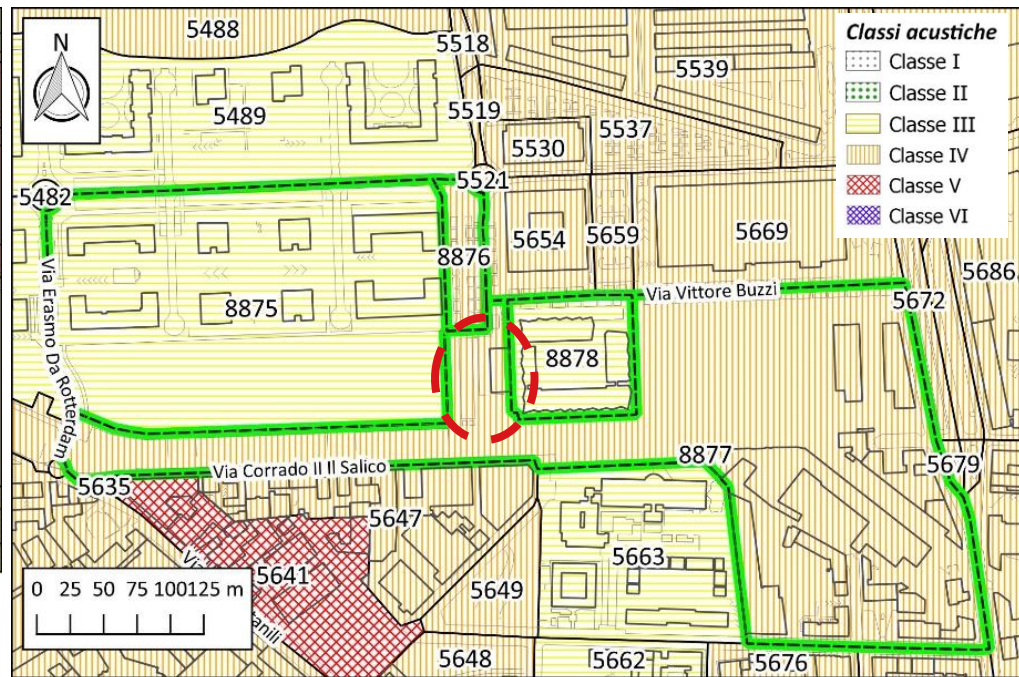


OSSERVAZIONE PG 0641923 (parziale accoglimento) [2 di 2]

Centrale Pompeo Leoni (parte dell'area 8877 evidenziata).



Aree oggetto di osservazione



Aree oggetto di modifica della classificazione acustica

OSSERVAZIONI - PROPOSTA NON ACCOGLIMENTO

OSSERVAZIONE PG 0620760 SU N.T.A. (non accoglimento) [1 di 2]

Comma 6 art. 3 delle N.T.A.

Per i piani attuativi e loro varianti, disciplinati dall'art. 14 della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i., gli uffici comunali competenti in materia di acustica, attribuiscono le classi acustiche da assegnare alle aree oggetto del piano sulla base e in coerenza con la classificazione acustica stabilita dal consiglio comunale. L'attribuzione delle classi acustiche è parte integrante del processo di adozione e approvazione del piano attuativo.

Richiesta di modifica del comma 6 art. 3 delle N.T.A.

Per i piani attuativi e loro varianti, disciplinati dall'art. 14 della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i., **non si applicano le previsioni di cui ai precedenti commi 3 e 4.** Gli uffici comunali competenti in materia di acustica attribuiscono le classi acustiche da assegnare alle aree in oggetto del piano sulla base e in coerenza con la classificazione acustica stabilita dal consiglio comunale. L'attribuzione delle classi acustiche è parte integrante del processo di adozione e approvazione del piano attuativo.

Motivazione proposta di non accoglimento

Le disposizioni dei commi 3 e 4 dell'art. 3 hanno la finalità di garantire la coerenza tra le funzioni previste per i nuovi insediamenti e i valori limite stabiliti dalla normativa in materia di inquinamento acustico.

L'accoglimento della modifica proposta avrebbe come effetto la non applicabilità dei commi 3 e 4 ai piani attuativi e loro varianti, rendendo meno efficaci gli studi acustici previsionali, importante strumento di prevenzione dall'inquinamento acustico.

Art. 3 comma 3

Negli ambiti in cui è prevista la realizzazione di **scuole, ospedali, parchi pubblici** le valutazioni di clima e impatto acustico devono verificare la conformità dei nuovi insediamenti rispetto ai **valori limite non superiori a quelli della classe II.**

Art. 3 comma 4

Negli ambiti in cui è prevista la realizzazione di **nuovi insediamenti residenziali** le valutazioni di clima devono verificare la conformità dei nuovi insediamenti rispetto a **valori limite non superiori a quelli della classe III.**

OSSERVAZIONE PG 0620760 SU N.T.A. (non accoglimento) [2 di 2]

Richiesta di aggiungere un nuovo comma (comma 7 art. 3)

→ Ai piani attuativi in istruttoria – ancorché non adottati o approvati – alla data di adozione della presente proposta di aggiornamento della classificazione acustica, continuano ad applicarsi le previsioni di cui alla classificazione acustica vigente approvata con D.C.C. n. n. 32 del 09/09/2013”.

Motivazione proposta di non accoglimento







→ L’inserimento del testo proposto nell’osservazione come comma 7 all’art. 3 nelle N.T.A. è superfluo, in quanto la classificazione in vigore rimane la classificazione acustica approvata (D.C.C. n. 32 del 09/09/2013) fino all’approvazione della nuova classificazione acustica.

OSSERVAZIONE PG 0535391 (non accoglimento)

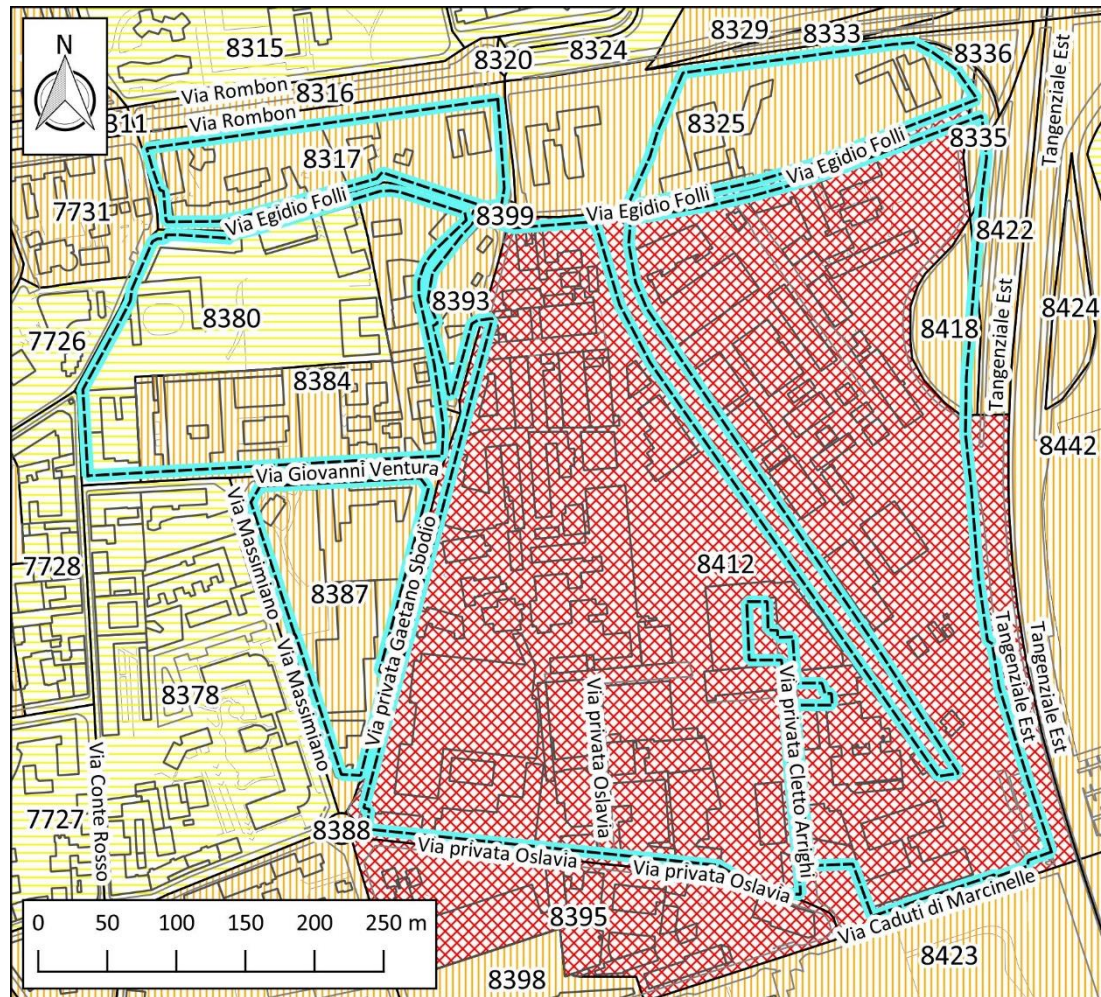
RICHIESTA → Modifica da classe V a classe IV per l'area 8412.

MOTIVAZIONI NON ACCOGLIMENTO → L'area presenta diverse attività produttive. L'eventuale modifica delle classi acustiche risulterebbe non conforme ai criteri DGR n. VII/9776 e non coerente con la metodologia applicata su tutto il territorio comunale.

Classi acustiche

-  Classe I
-  Classe II
-  Classe III
-  Classe IV
-  Classe V
-  Classe VI

 Aree oggetto di osservazione



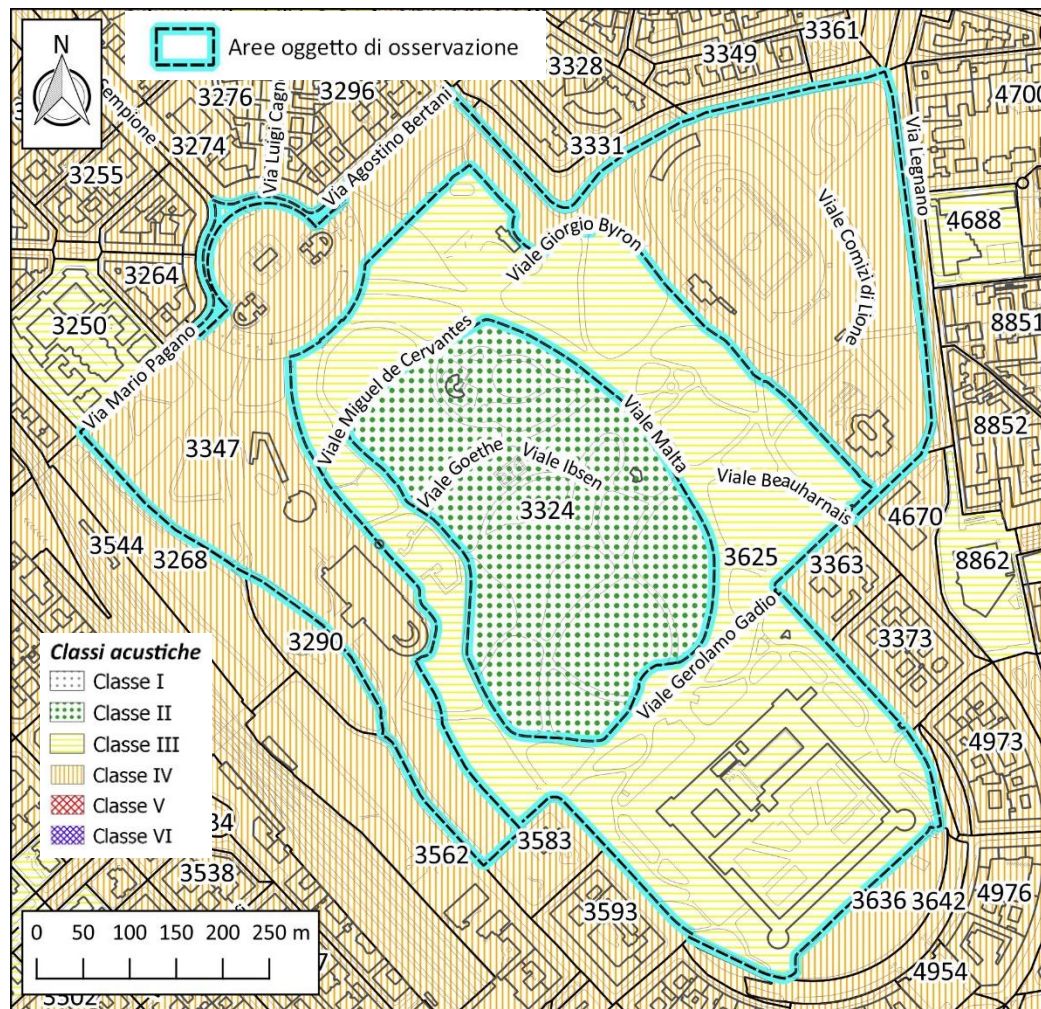
OSSERVAZIONE PG 0570535 (non accoglimento)

RICHIESTA → Assegnazione classe II alle aree 3347 e 3625 (Parco Sempione e Arco della Pace).

MOTIVAZIONI NON ACCOGLIMENTO →

- Classe II attribuita alla porzione più interna del parco (salvaguardia condizioni di quiete).
- Classe IV assegnata alle porzioni più esterne del parco esposte al rumore di origine stradale e antropica (Arena, Acquario, Triennale, Arco della Pace).
- Tra la classe II e la classe IV è individuata una fascia di classe III per garantire la corretta transizione tra differenti valori limite di rumore.

L'eventuale modifica delle classi acustiche risulterebbe non conforme ai criteri DGR n. VII/9776 e non coerente con la metodologia applicata su tutto il territorio comunale.









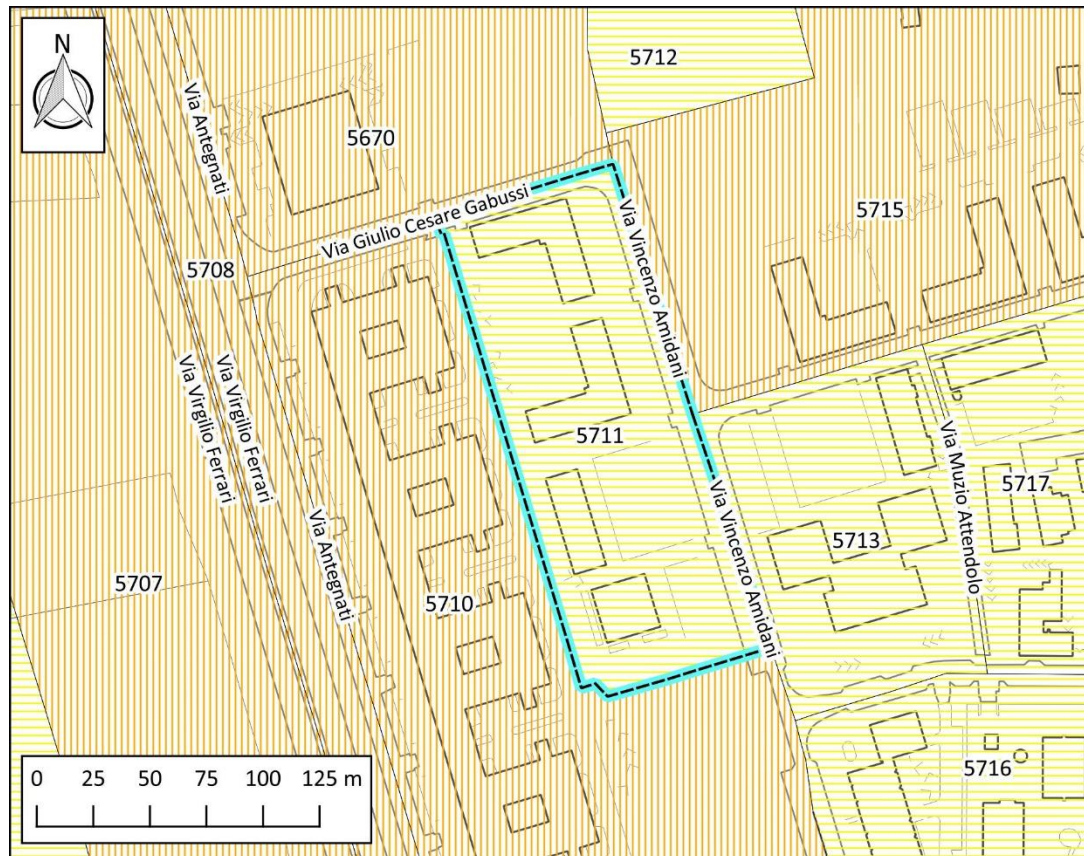
OSSERVAZIONE PG 0581807 (non accoglimento)

RICHIESTA → Assegnazione classe IV a parte nord area 5711.

MOTIVAZIONI NON ACCOGLIMENTO → L'area è inclusa negli Ambiti di Rinnovamento Urbano e Rigenerazione Ambientale (PGT Milano 2030) ed è prevista la realizzazione di un mix funzionale con caratteristiche idonee alla classe III. L'eventuale modifica delle classi acustiche risulterebbe non conforme ai criteri DGR n. VII/9776 e non coerente con la metodologia applicata su tutto il territorio comunale.

Classi acustiche

-  Classe I
-  Classe II
-  Classe III
-  Classe IV
-  Classe V
-  Classe VI



 Aree oggetto di osservazione

OSSERVAZIONI PG 0587966 - 0641595 (non accoglimento)*

RICHIESTA → Non classificare la sede stradale.

MOTIVAZIONI NON ACCOGLIMENTO → Sede stradale classificata in ottemperanza ai criteri DGR n. VII/9776 di cui si riportano due estratti:

- *La definizione delle zone permette di derivare **per ogni punto posto nell'ambiente esterno** i valori limite per il rumore da rispettare e di conseguenza risultano così determinati, già in fase di progettazione, i valori limite che ogni nuovo impianto, infrastruttura, sorgente sonora non temporanea deve rispettare.*
- *La definizione delle classi di appartenenza determina automaticamente su **tutto il territorio** i limiti per il rumore indicati nelle tabelle allegate al DPCM 14/11/1997 e cioè i valori limite di emissione, i valori limite di immissione, i valori di attenzione, i valori di qualità.*

Al fine di garantire la possibilità di individuare su qualsiasi punto del territorio i relativi valori limite di legge si è ritenuto imprescindibile assegnare una classe acustica a qualsiasi spazio ricadente nel territorio comunale.

OSSERVAZIONE PG 0605743/1 (non accoglimento)*

RICHIESTA → Annullamento della classificazione acustica e il suo rifacimento tenendo conto delle reali destinazioni d'uso del territorio in considerazione della definizione delle classi acustiche riportata nel DPCM 14 novembre 1997 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore". Si sottolinea la bassa percentuale di classe II, tipica delle aree prevalentemente residenziali, presente nella classificazione acustica adottata.

MOTIVAZIONI NON ACCOGLIMENTO → La normativa che disciplina la classificazione acustica del territorio è articolata, il DPCM 14 novembre 1997 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore" descrive sinteticamente le classi acustiche ma non fornisce i criteri di attribuzione delle classi acustiche al territorio. La metodologia di attribuzione delle classi acustiche, come meglio dettagliato nella relazione tecnico-metodologica, è basata sui criteri tecnici definiti dalla DGR 12 luglio 2002, n. VII/9776 "Criteri tecnici di dettaglio per la redazione della classificazione acustica del territorio comunale". La Legge 447/95 assegna infatti alle regioni (art. 4 comma 1) il compito di definire tali criteri.

OSSERVAZIONE PG 0605743/2 (non accoglimento)*

RICHIESTA → Si ritiene che sia stato assegnato un peso eccessivo alla sorgente di rumore rappresentata dal traffico veicolare nel processo di attribuzione delle classi. L'osservazione è generica e riguarda tutto il territorio comunale.

MOTIVAZIONI NON ACCOGLIMENTO → Le infrastrutture stradali sono state considerate nel rispetto dei criteri tecnici definiti dalla DGR 12 luglio 2002, n. VII/9776 “Criteri tecnici di dettaglio per la redazione della classificazione acustica del territorio comunale” e delle disposizioni della Legge Regionale 10 agosto 2001, n. 13. A tale riguardo si riportano due estratti della normativa:


- la tipologia e la densità di traffico sono da ritenersi *“un importante parametro da valutare per attribuire alla strada la stessa classe di appartenenza delle aree prossime alla stessa”* (DGR 12 luglio 2002, n. VII/9776);
- *“non possono essere comprese in classe inferiore alla IV le aree che [...], per distanze inferiori a cento metri, si trovino all'interno delle fasce di pertinenza delle infrastrutture stradali di grande comunicazione”* (art. 2 comma 3 lettera e) L.R. 10 agosto 2001).

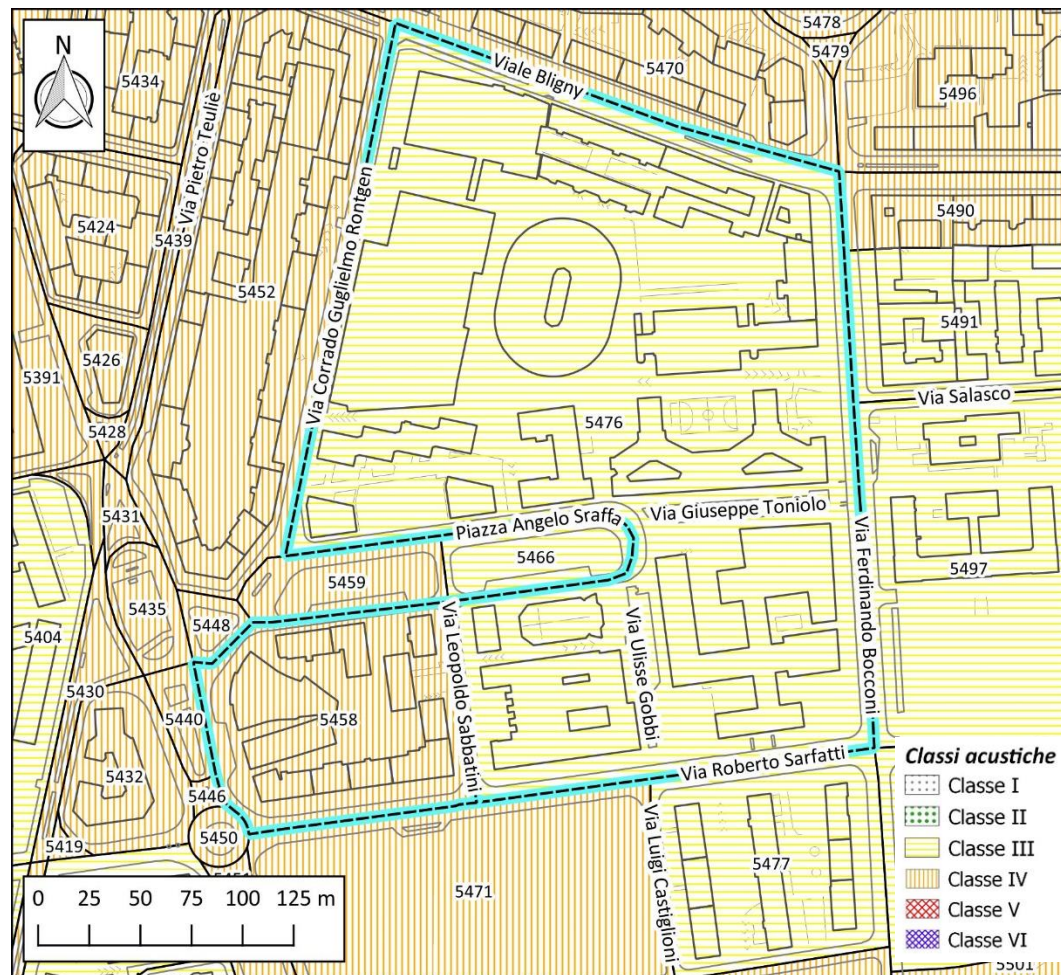
OSSERVAZIONE PG 0605743/3 (non accoglimento)

RICHIESTA → Segnalazione di errore di attribuzione della classe alle aree identificate con codice univoco 5476 (classe III) e 5458 (classe IV). La richiesta è esplicitata nell'osservazione PG 0605743/7 (vedere pag. 50)

MOTIVAZIONI NON ACCOGLIMENTO → L'area 5476 è occupata da strutture universitarie e l'area 5458 presenta valori di densità di popolazione, attività commerciali e produttive coerenti alla classe IV.

L'eventuale modifica delle classi acustiche risulterebbe non conforme ai criteri DGR n. VII/9776 e non coerente con la metodologia applicata su tutto il territorio comunale.

 Aree oggetto di osservazione



OSSERVAZIONE PG 0605743/4 (non accoglimento)*

RICHIESTA → L'osservazione riguarda la classificazione acustica di tutto il territorio comunale e in particolare richiede di assegnare la classe I a tutti i recettori sensibili (scuole, ospedali).

MOTIVAZIONI NON ACCOGLIMENTO → Ai recettori sensibili si è deciso di assegnare classi acustiche comprese tra la I e la III in considerazione del contesto di inserimento.

La metodologia adottata, descritta nella relazione tecnico-metodologica, è basata sui criteri tecnici definiti dalla DGR 12 luglio 2002, n. VII/9776 "Criteri tecnici di dettaglio per la redazione della classificazione acustica del territorio comunale".

*"[...] i singoli edifici destinati ad attrezzature sanitarie, a scuole, le aree verdi di quartiere vanno classificati in relazione al contesto di appartenenza: se tale contesto è facilmente risanabile dal punto di vista acustico la presenza di tali edifici o aree verdi può determinare la scelta della classe I, **altrimenti si dovrà classificare in base al contesto [...]**"*

OSSERVAZIONE PG 0605743/6 (non accoglimento)

RICHIESTA → Assegnazione della classe I o II all'area 5390.

MOTIVAZIONI NON ACCOGLIMENTO →

L'area è occupata da diverse funzioni (sia recettori sensibili che sorgenti di rumore) ed è nelle vicinanze di infrastrutture di grande comunicazione. L'eventuale modifica delle classi acustiche, oltre a introdurre un «salto di classe» risulterebbe non conforme ai criteri DGR n. VII/9776 e non coerente con la metodologia applicata su tutto il territorio comunale.


 Aree oggetto di osservazione

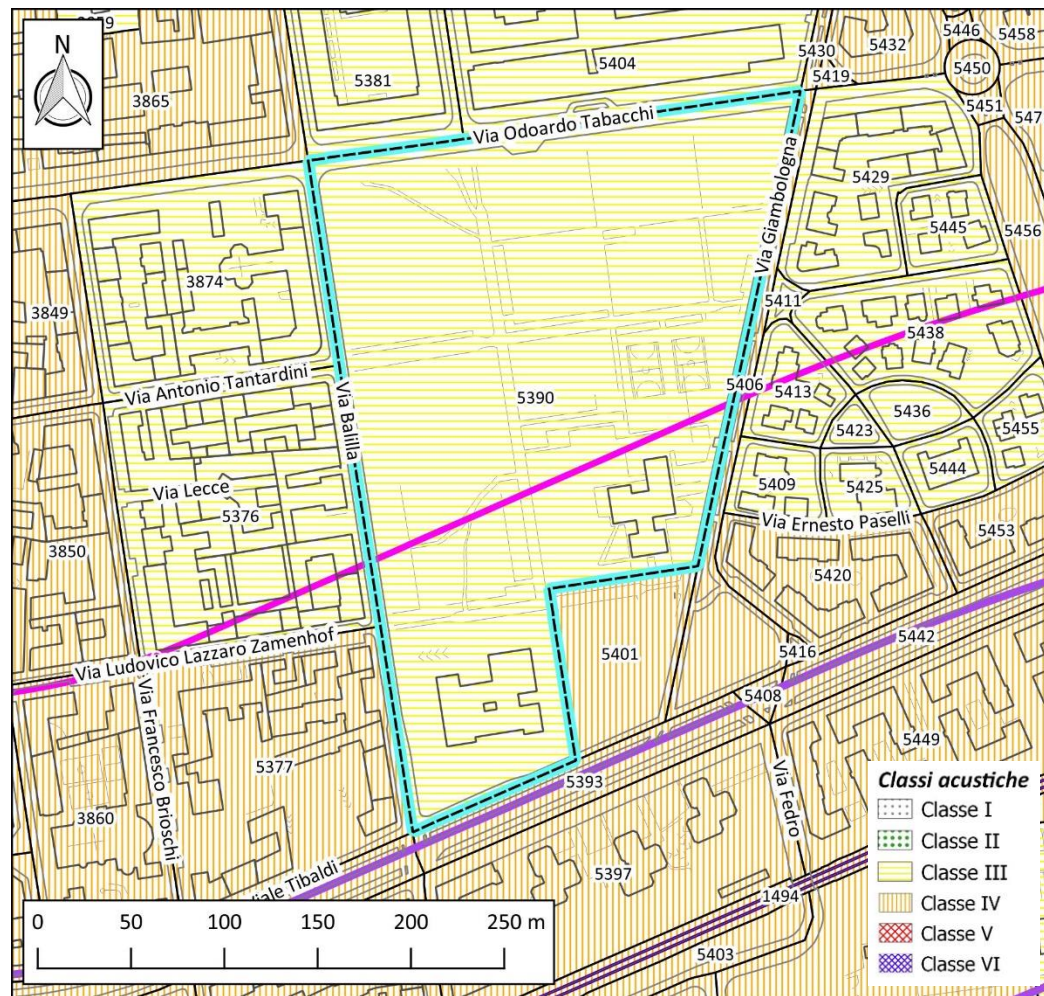
Ferrovia e linee metropolitane di superficie

 Ferrovia e linee metropolitane di superficie

Fasce di pertinenza di ferrovie e linee metropolitane di superficie (DPR 18 novembre 1998, n. 459)

 Fascia A (0 - 100 m)

 Fascia B (100 - 250 m)

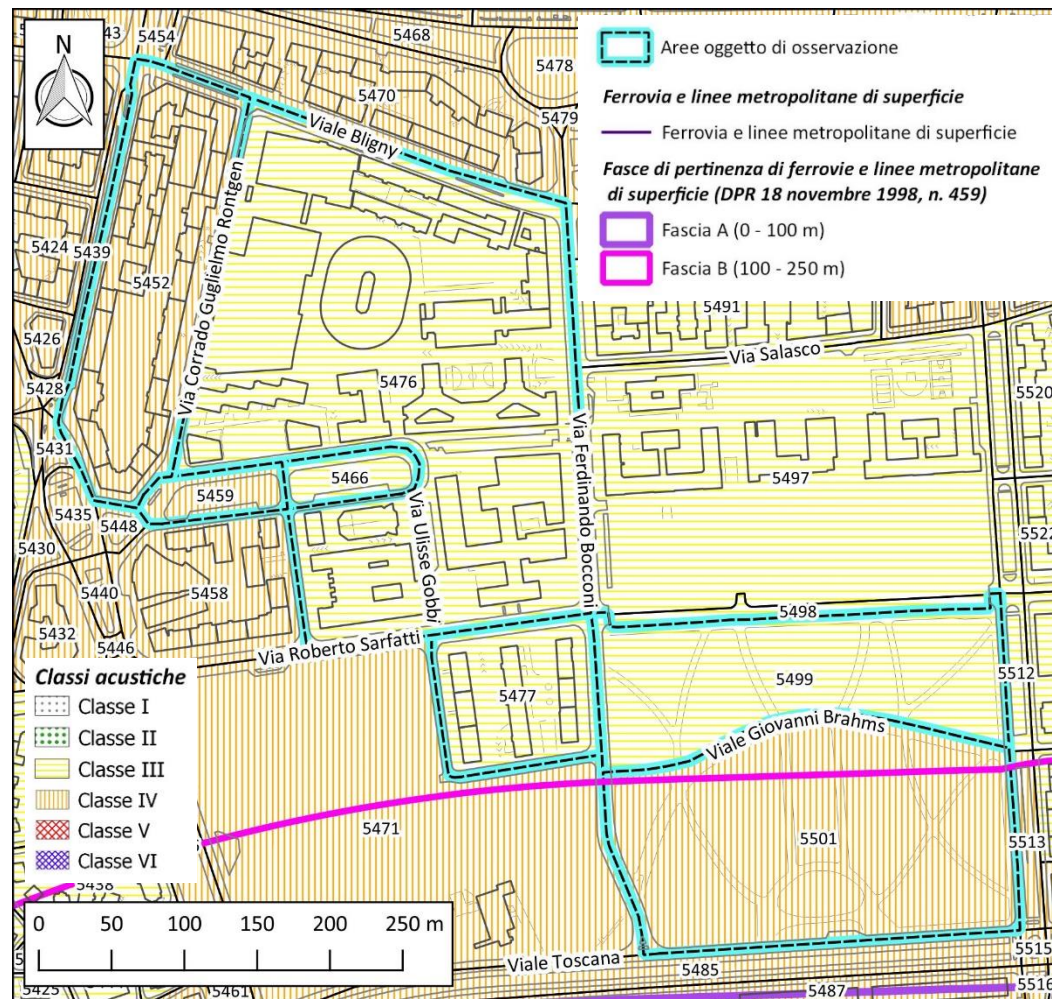


OSSERVAZIONE PG 0605743/7 (non accoglimento)

RICHIESTA → Assegnazione di classi più basse alle delle aree 5452; 5459, 5466, 5476, 5477, 5499 e 5501.

MOTIVAZIONI NON ACCOGLIMENTO →

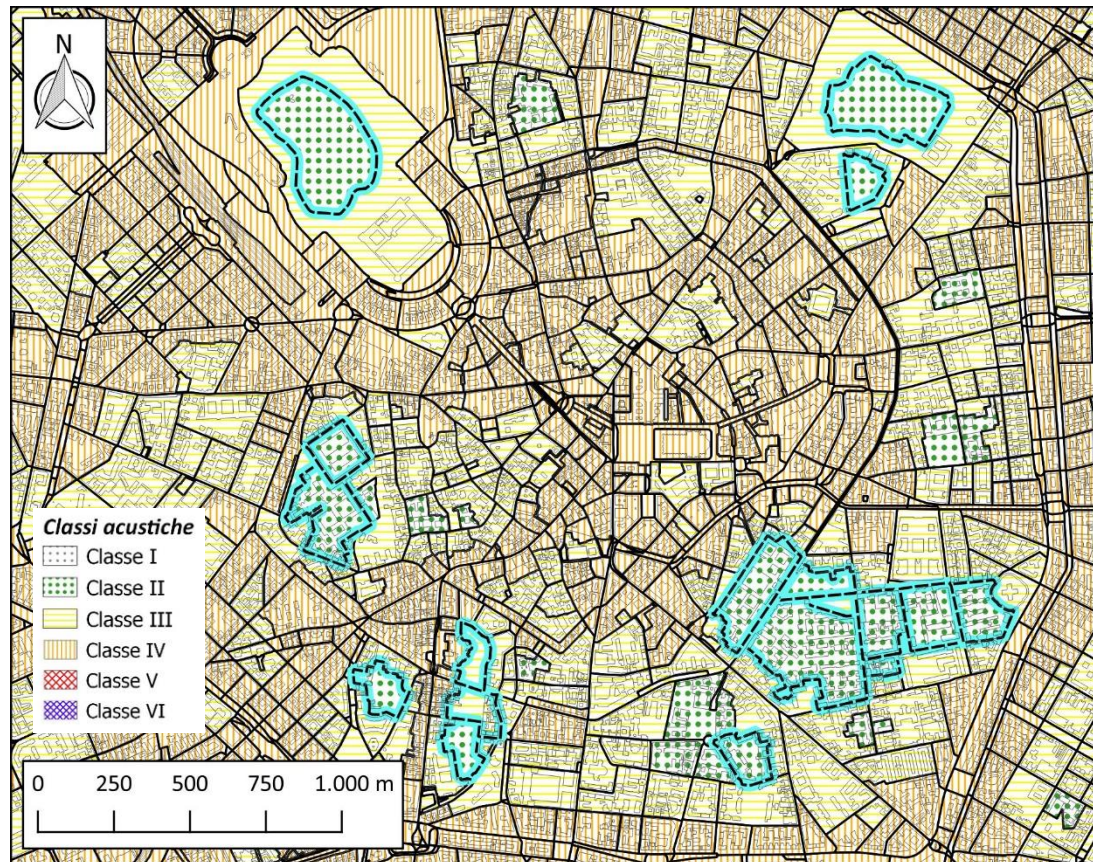
Le classi acustiche sono determinate sulla base dei parametri oggettivi (densità di popolazione, attività commerciali, presenza di sorgenti...). L'eventuale modifica risulterebbe non conforme ai criteri DGR n. VII/9776 e non coerente con la metodologia applicata su tutto il territorio comunale.



OSSERVAZIONE PG 0638113 (non accoglimento)

RICHIESTA → Assegnazione della classe I a parchi, le strutture ospedaliere e universitarie del centro (aree 3324, 3837, 4928, 5308, 4920, 5380, 4979, 5383; 3591, 3586, 5269; 5508, 6532, 6516, 5351, 5352, 5306)

MOTIVAZIONI NON ACCOGLIMENTO → Ai recettori sensibili si è deciso di assegnare classi acustiche comprese tra la I e la III in considerazione del contesto di inserimento. L'eventuale modifica delle classi acustiche risulterebbe non conforme ai criteri DGR n. VII/9776 e non coerente con la metodologia applicata su tutto il territorio comunale.

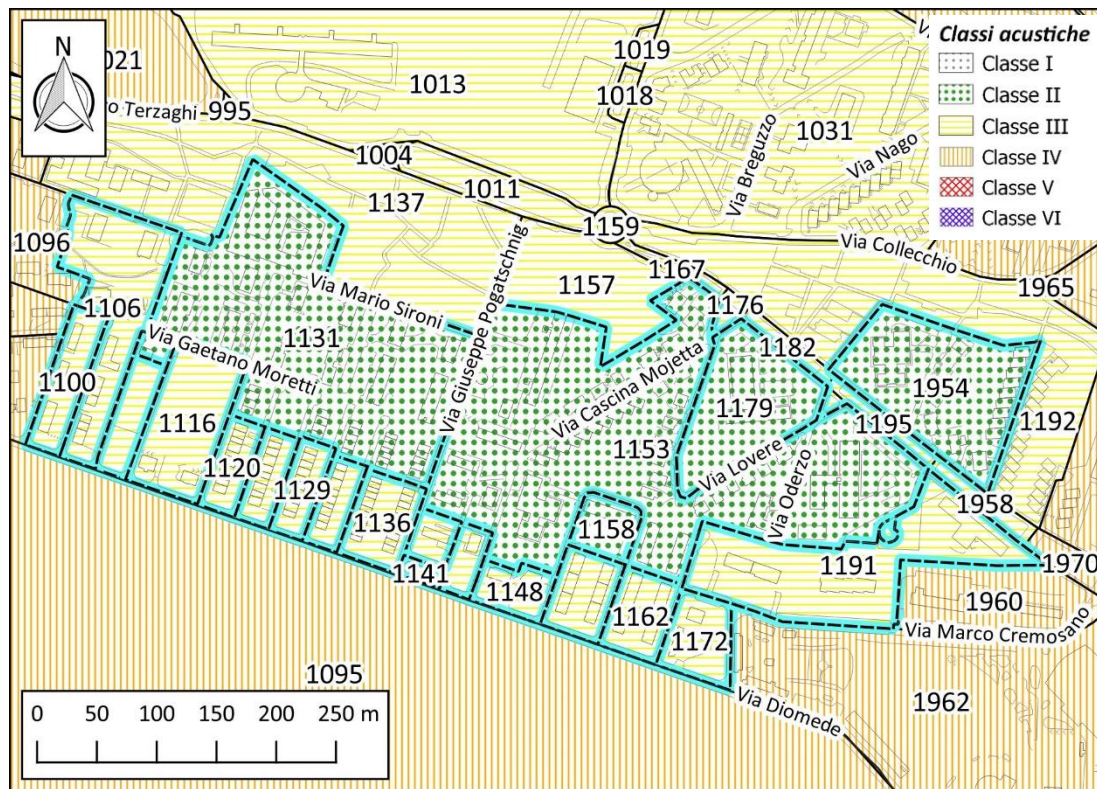


 Aree oggetto di osservazione

OSSERVAZIONE PG 0641839/1 (non accoglimento)*

RICHIESTA → Modifica dalle classi II e III alle classi III e IV delle aree 1100, 1106, 1108, 1116, 1120, 1129, 1133, 1136, 1143, 1141, 1145, 1148, 1156, 1162, 1172, 1191, 1131, 1153, 1158, 1179, 1198, 1954, 1125 e 1158 situate a nord dell'Ippodromo del Galoppo nel NIL (Nucleo di Identità Locale) QT8.

MOTIVAZIONI NON ACCOGLIMENTO → Le aree indicate sono occupate da recettori sensibili (scuole e strutture sanitarie) e sono caratterizzate esclusivamente da funzioni residenziali. L'eventuale modifica delle classi acustiche risulterebbe non conforme ai criteri DGR n. VII/9776 e non coerente con la metodologia applicata su tutto il territorio comunale.

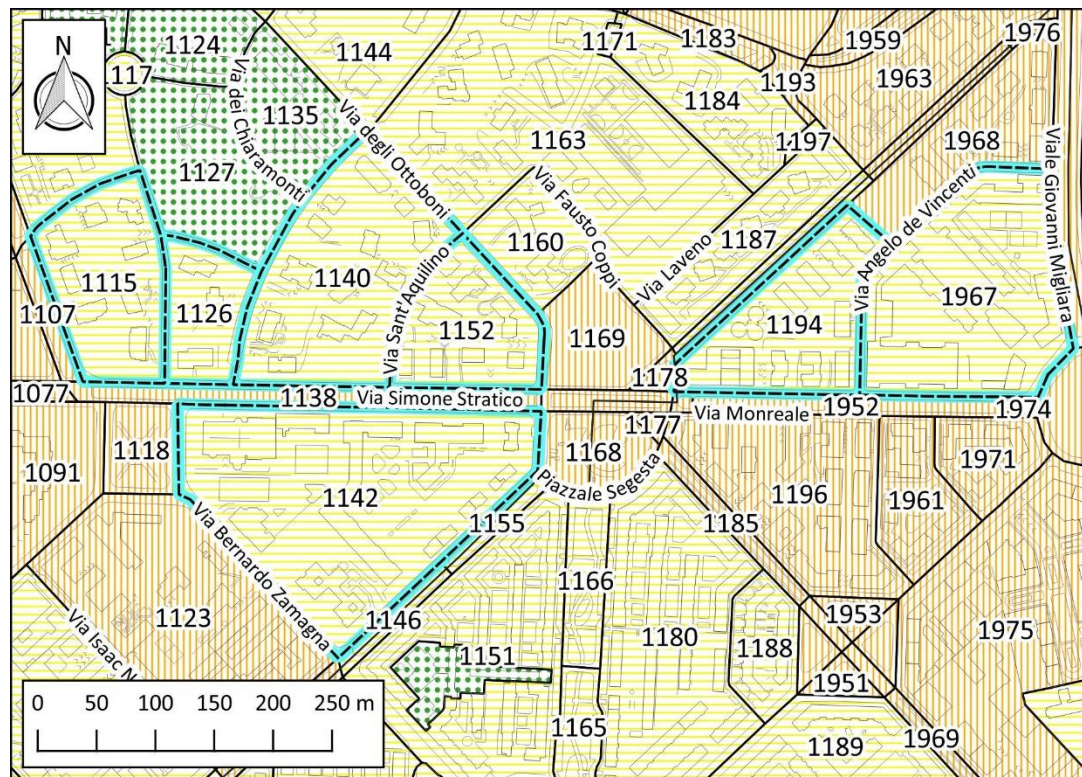


 Aree oggetto di osservazione







OSSERVAZIONE PG 0641839/2 (non accoglimento)

RICHIESTA → Assegnazione della classe IV alle aree 1115, 1126, 1140, 1152, 1194, 1967 e 1142 via Stratico).

MOTIVAZIONI NON ACCOGLIMENTO → Le aree indicate sono occupate da recettori sensibili (scuole e strutture sanitarie). L'eventuale modifica delle classi acustiche risulterebbe non conforme ai criteri DGR n. VII/9776 e non coerente con la metodologia applicata su tutto il territorio comunale.



Classi acustiche

-  Classe I
-  Classe II
-  Classe III
-  Classe IV
-  Classe V
-  Classe VI

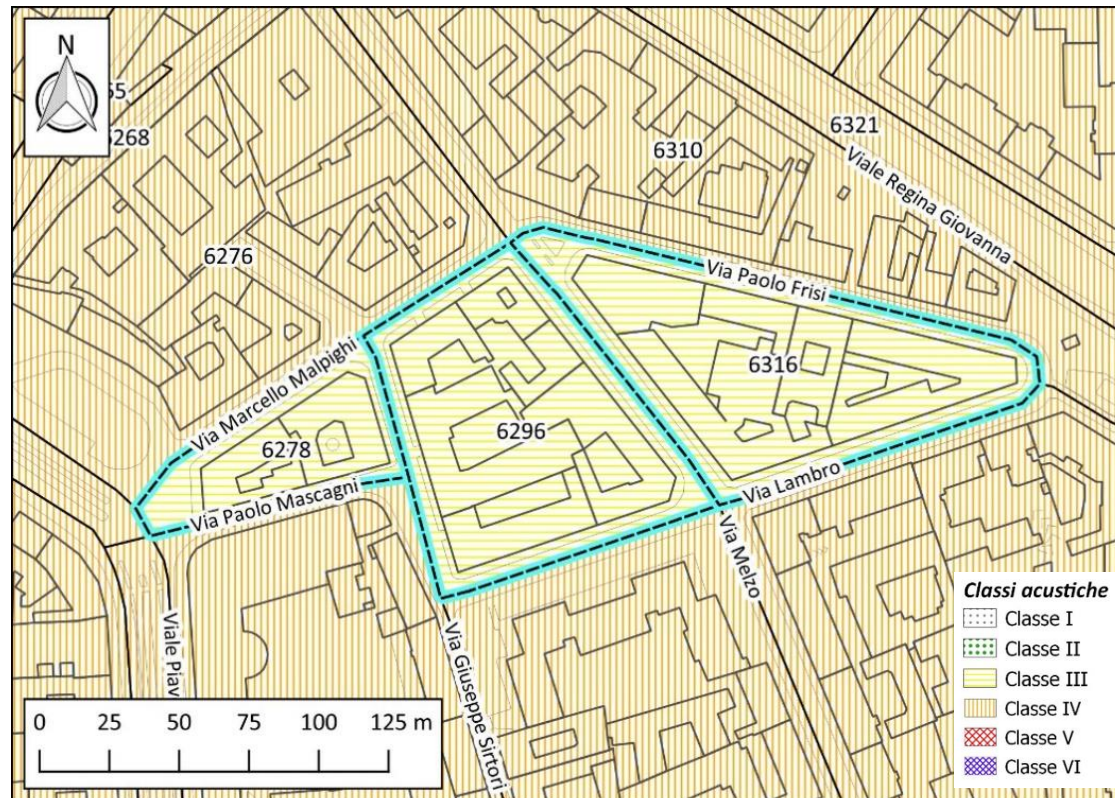


Aree oggetto di osservazione

OSSERVAZIONE PG 0641856 (non accoglimento)

RICHIESTA → Modifica da classe III a classe IV delle aree 6278, 6296 e 6316 (zona "movida" via Lambro, via Paolo Frisi, via Paolo Mascagni, via Marcello Malpighi e via Melzo).

MOTIVAZIONI NON ACCOGLIMENTO → L'area 6278 è caratterizzata da funzioni residenziali, l'area 6316 comprende la Biblioteca Venezia e l'area 6296 non presenta variazioni rispetto alla classificazione acustica vigente, inoltre la classe III garantisce continuità con le due aree limitrofe. L'eventuale modifica delle classi acustiche risulterebbe non conforme ai criteri DGR n. VII/9776 e non coerente con la metodologia applicata su tutto il territorio comunale.



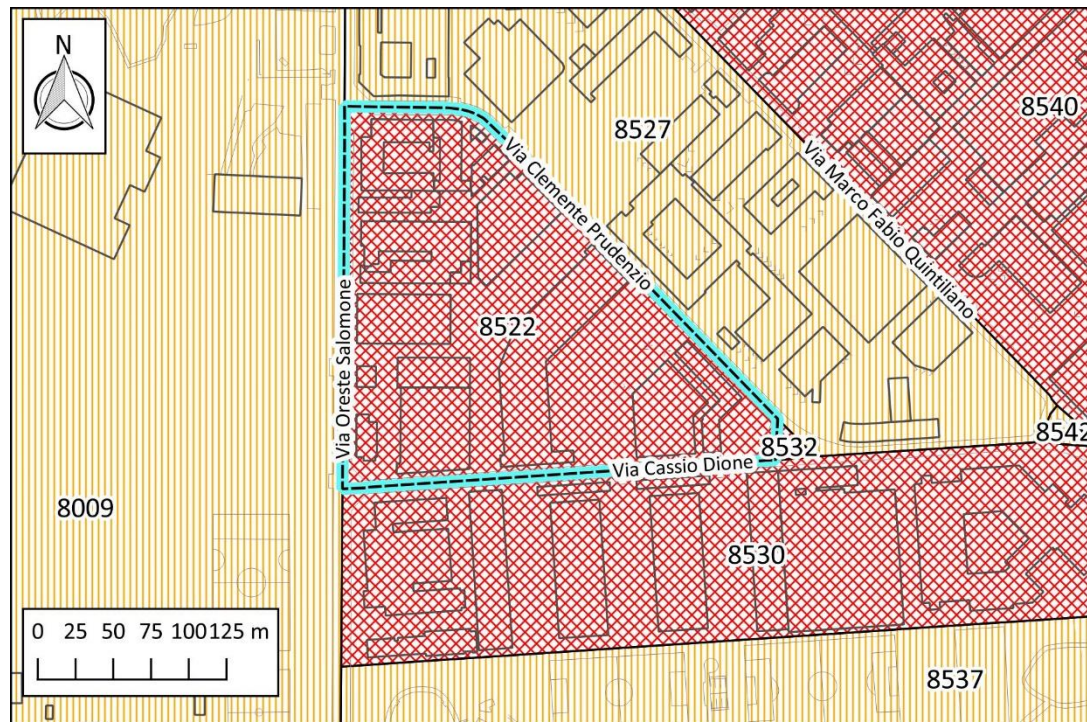
 Aree oggetto di osservazione

OSSERVAZIONI PG 0642096 e 0642435 (non accoglimento)







RICHIESTA → Attribuzione classe VI allo stabilimento Bartolini (area 8522).

MOTIVAZIONI NON ACCOGLIMENTO → L'area non è esclusivamente industriale, nell'area insistono anche attività artigianali, commerciali e terziarie. L'eventuale modifica delle classi acustiche risulterebbe non conforme ai criteri DGR n. VII/9776 e non coerente con la metodologia applicata su tutto il territorio comunale.

Nota: la classificazione acustica dell'area l'area è stata in precedenza oggetto di ricorso al TAR con motivazioni analoghe alle osservazioni. La sentenza del TAR ha confermato le determinazioni adottate dal Comune di Milano.



Classi acustiche

-  Classe I
-  Classe II
-  Classe III
-  Classe IV
-  Classe V
-  Classe VI

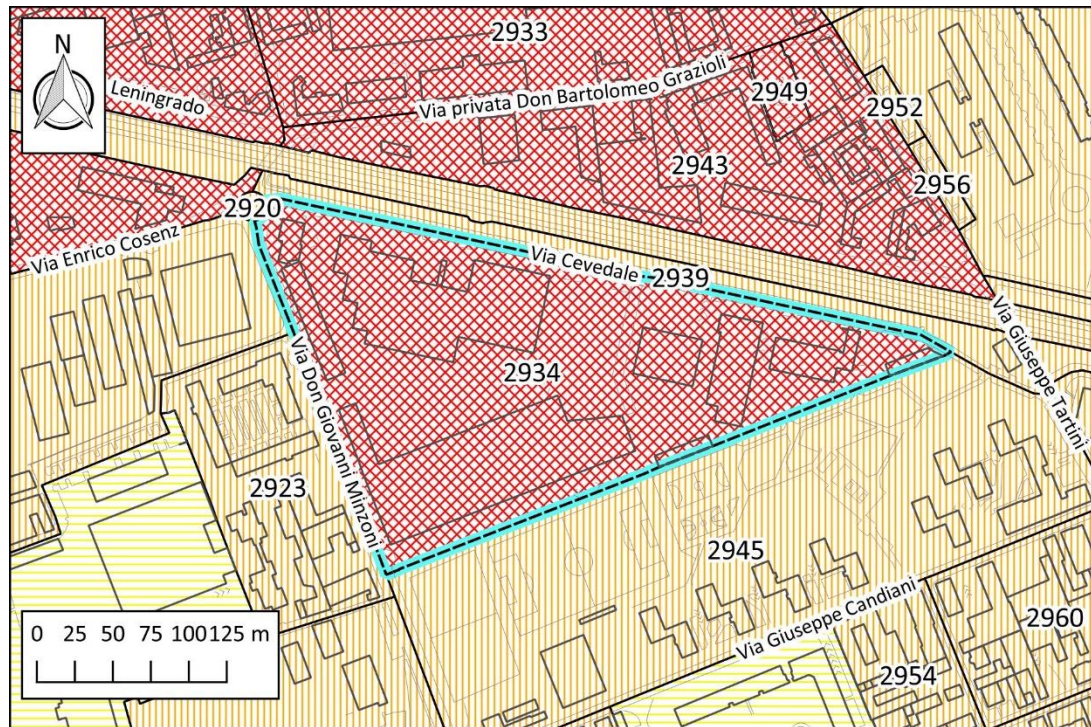
 Aree oggetto di osservazione

OSSERVAZIONI PG 0642190 e 0642142 (non accoglimento)


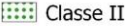




RICHIESTA → Attribuzione classe VI allo stabilimento Bartolini (area 2934).

MOTIVAZIONI NON ACCOGLIMENTO → L'area non è esclusivamente industriale, nell'area insistono anche funzioni residenziali. L'eventuale modifica delle classi acustiche risulterebbe non conforme ai criteri DGR n. VII/9776 e non coerente con la metodologia applicata su tutto il territorio comunale.

Nota: la classificazione acustica dell'area l'area è stata in precedenza oggetto di ricorso al TAR con motivazioni analoghe alle osservazioni. La sentenza del TAR ha confermato le determinazioni adottate dal Comune di Milano.



Classi acustiche

-  Classe I
-  Classe II
-  Classe III
-  Classe IV
-  Classe V
-  Classe VI

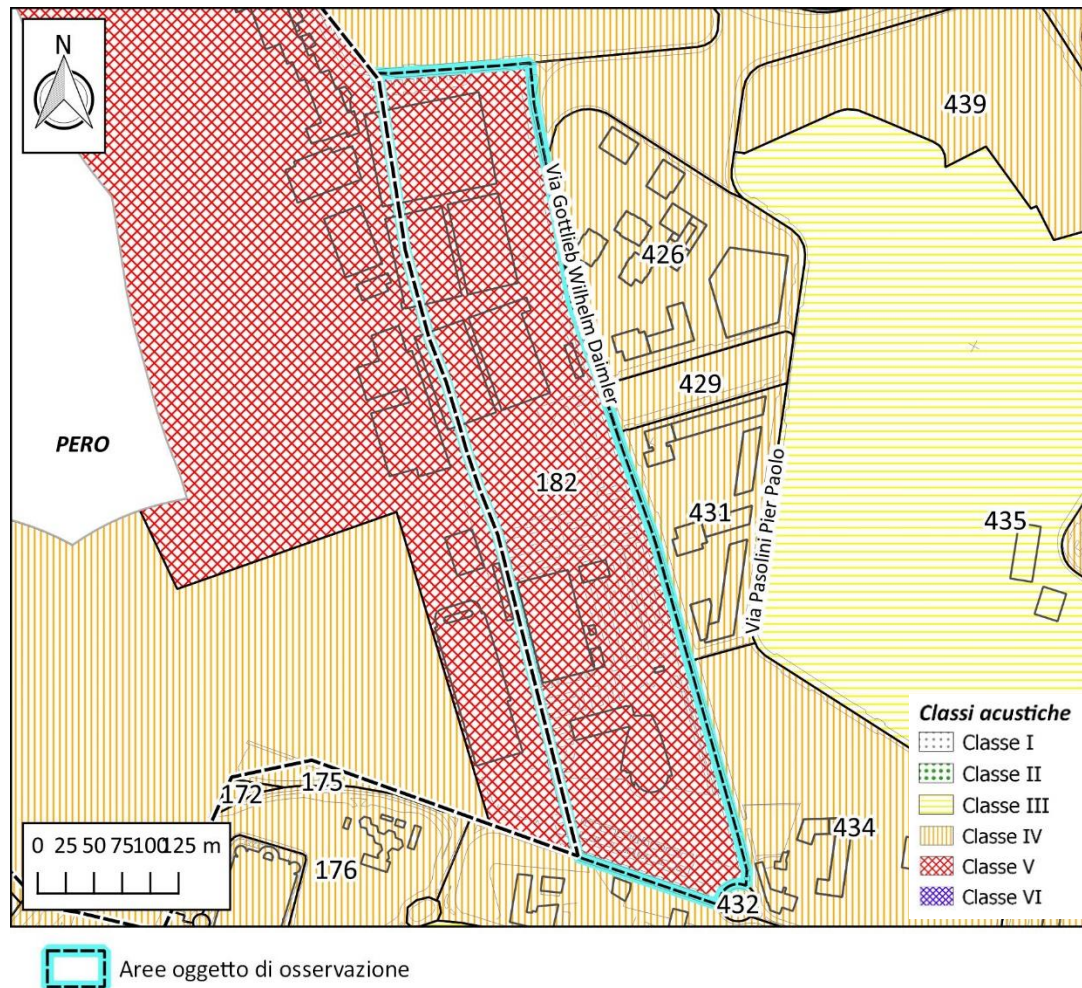
 Aree oggetto di osservazione

OSSERVAZIONI PG 0642235 e 0642486 (non accoglimento)

RICHIESTA → Attribuzione classe VI allo stabilimento Bartolini (area 182).

MOTIVAZIONI NON ACCOGLIMENTO → L'area non è esclusivamente industriale, nell'area insistono anche attività artigianali e commerciali. L'eventuale modifica delle classi acustiche risulterebbe non conforme ai criteri DGR n. VII/9776 e non coerente con la metodologia applicata su tutto il territorio comunale.

Nota: la classificazione acustica dell'area l'area è stata in precedenza oggetto di ricorso al TAR con motivazioni analoghe alle osservazioni. La sentenza del TAR ha confermato le determinazioni adottate dal Comune di Milano.



AGGIORNAMENTO DEGLI INTERVENTI EDILIZI E URBANISTICI*

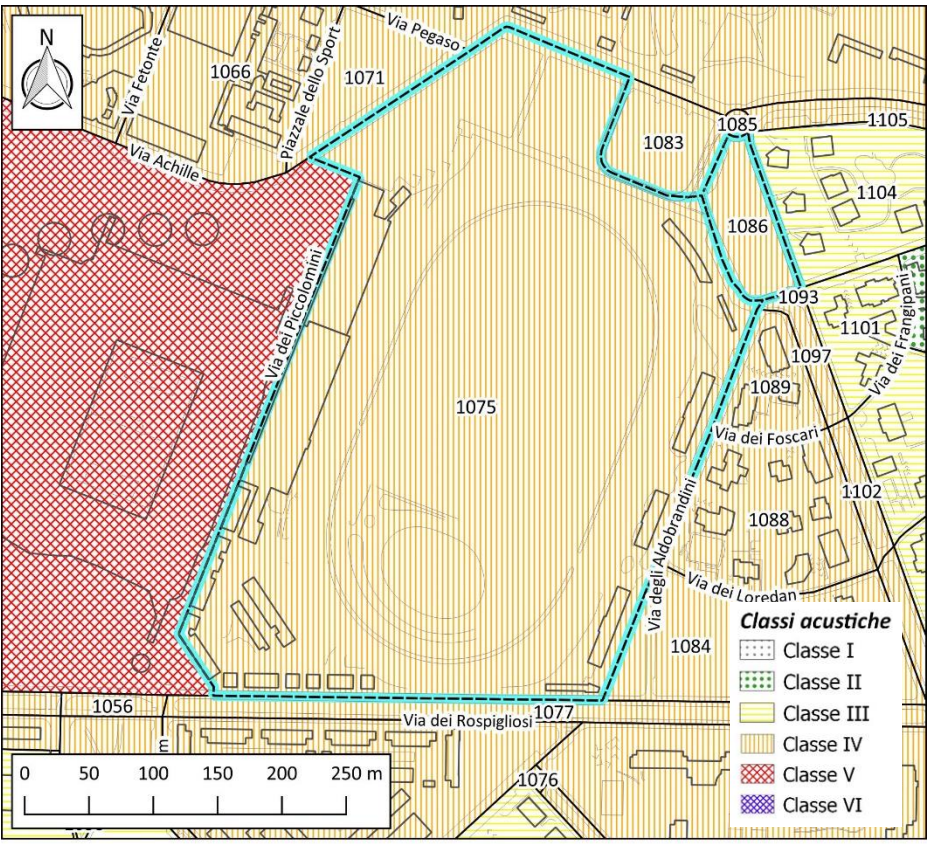
Al fine assicurare il coordinamento tra lo stato di fatto del territorio e la classificazione acustica è stata svolta una ricognizione degli interventi edilizi e dei progetti urbanistici approvati e in itinere per valutare eventuali modifiche intercorse dalla redazione degli elaborati della classificazione acustica adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 04/07/2022 ad oggi.

Complessivamente si propone la modifica di n. 13 aree relative a:

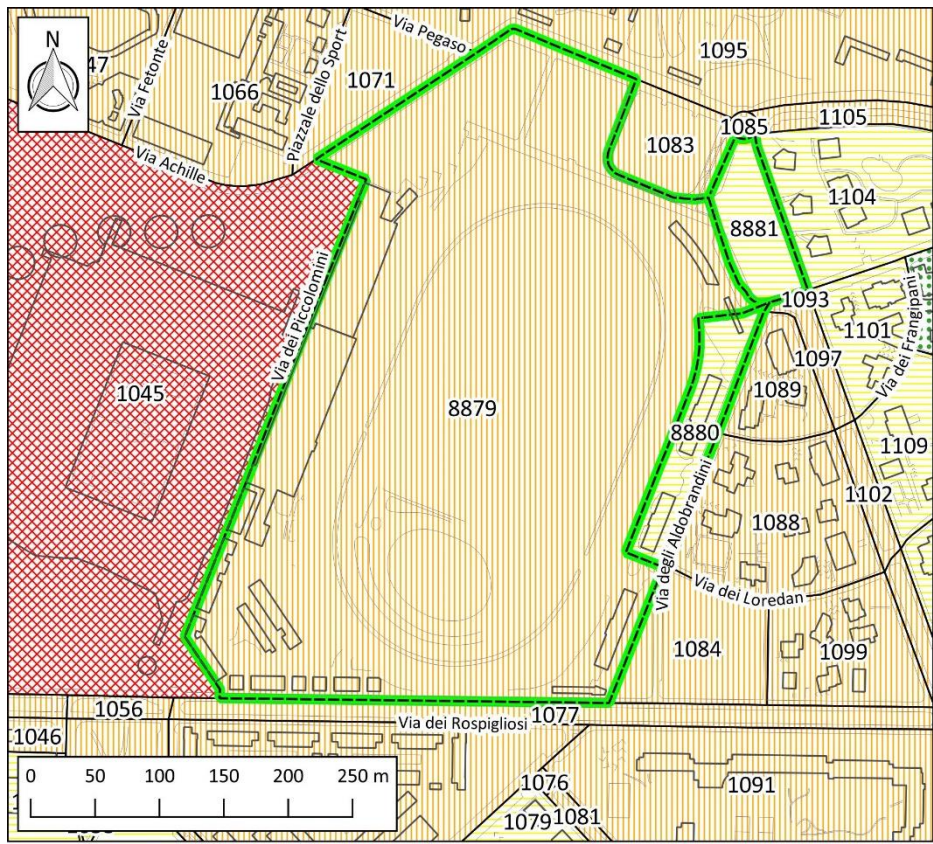
- ✓ PA7 Trotto;
- ✓ PA San Leonardo;
- ✓ PA Rubattino;
- ✓ PII Montecity-Rogoredo;
- ✓ PdC via Giorgio Marazzani 15 (sede di scuola);
- ✓ PdCC via Toffetti 94 (progetto residenziale)

Piano Attuativo Obbligatorio "PA7 Trotto"*

MOTIVAZIONI MODIFICHE → Previsione funzioni scolastiche (modifica da classe IV a classe III).



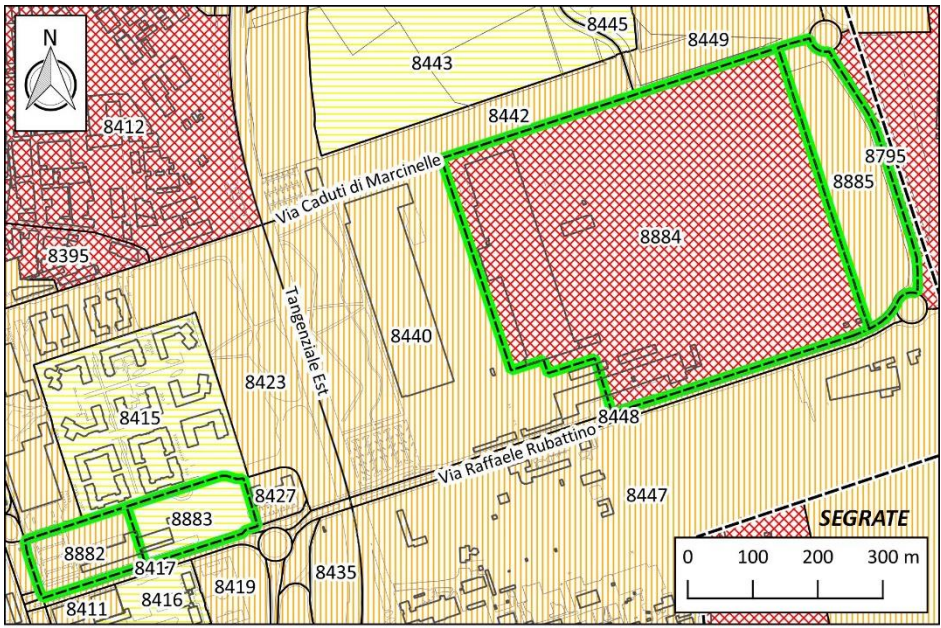
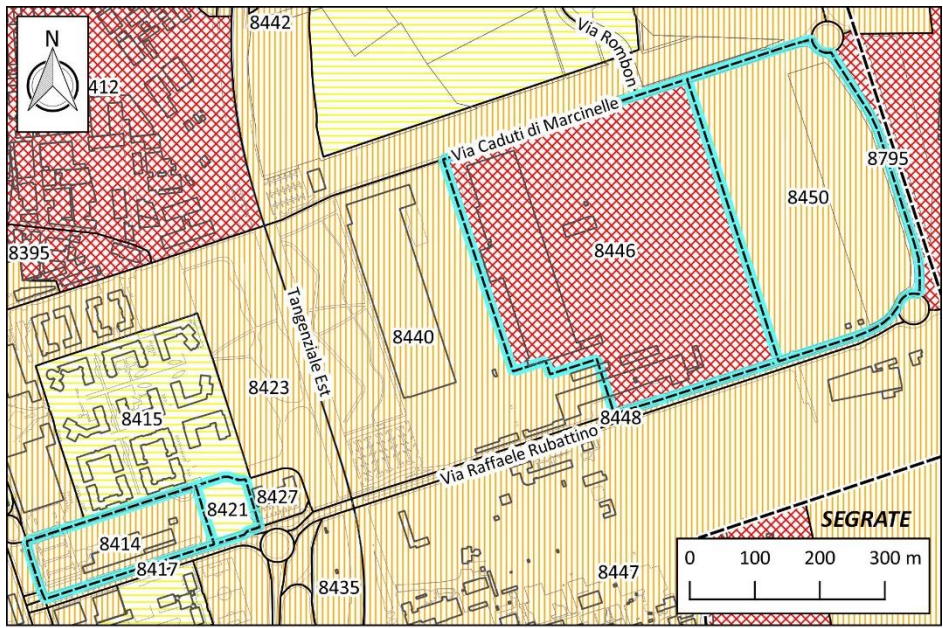
Aree oggetto di modifica della classificazione acustica










Aree oggetto di modifica della classificazione acustica


Grande Funzione Urbana "GFU Rubattino"*

MOTIVAZIONI MODIFICHE → Previsione funzioni scolastiche (modifica da classe IV a classe III, aree 8414-8421) e logistica/laboratori (modifica da classe IV a classe V, aree 8446-8450).



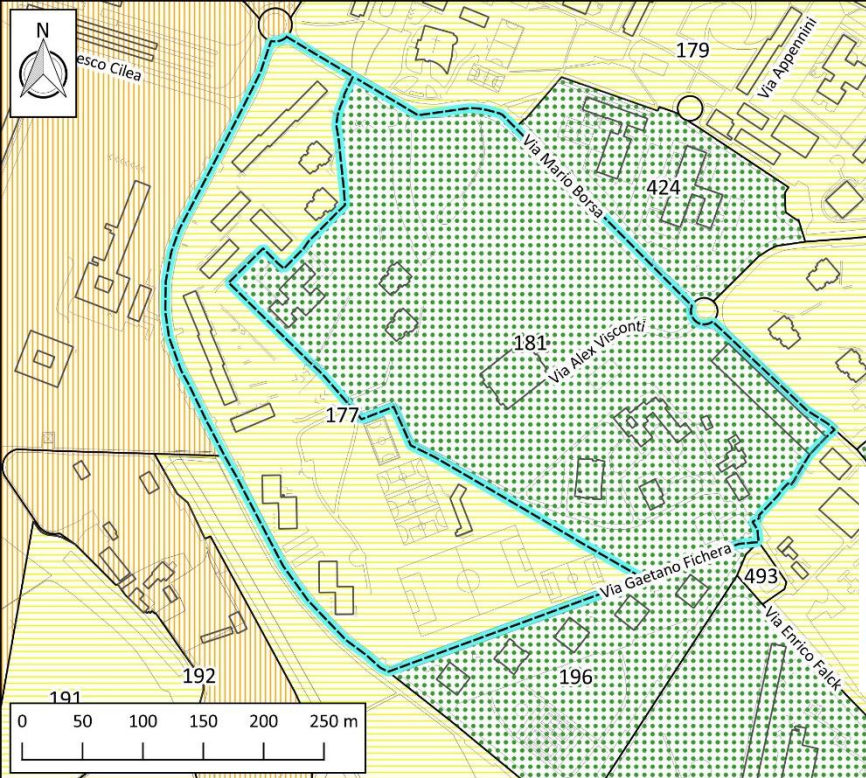
 Aree oggetto di modifica della classificazione acustica

- Classi acustiche**
-  Classe I
 -  Classe II
 -  Classe III
 -  Classe IV
 -  Classe V
 -  Classe VI

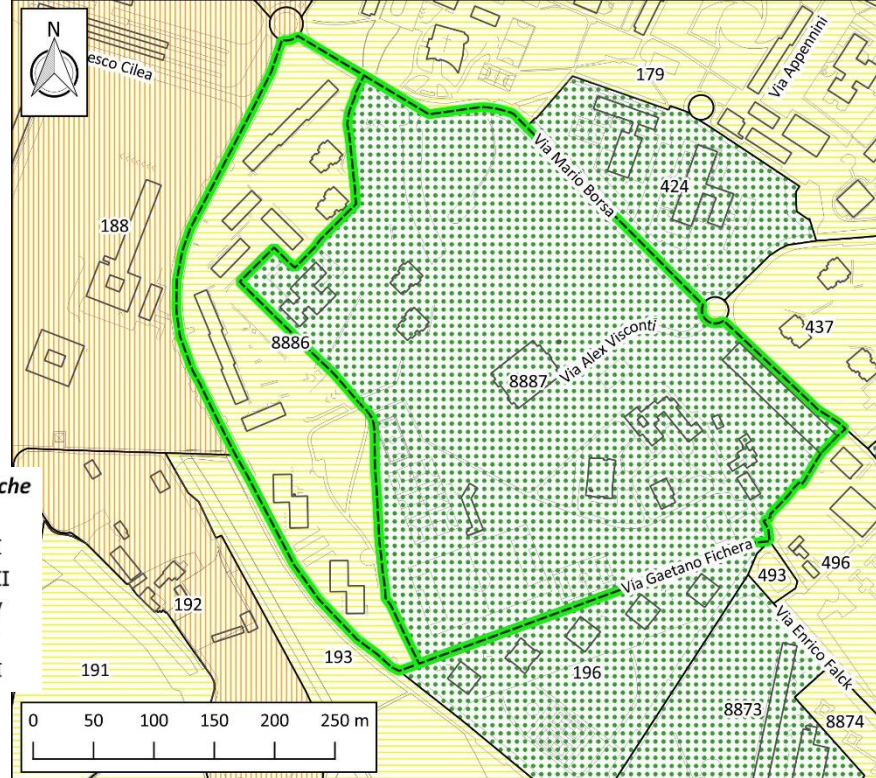
 Aree oggetto di modifica della classificazione acustica

Piano Attuativo "PA San Leonardo"*

MOTIVAZIONI MODIFICHE → Previsione funzioni esclusivamente residenziali e sostenibilità classe II dimostrata da studio previsionale.



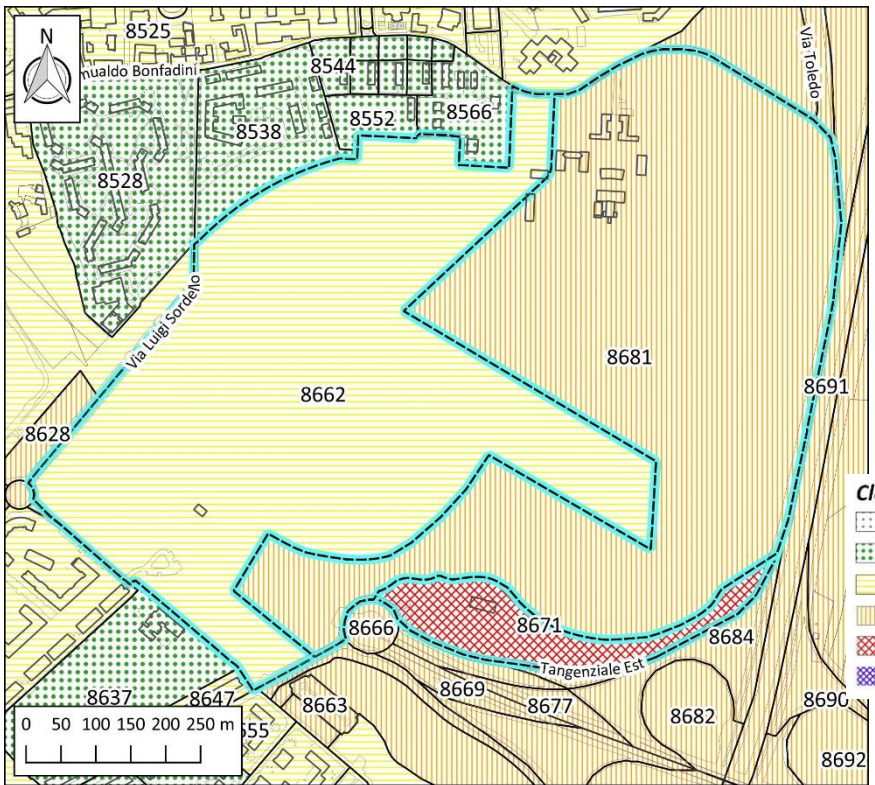
Area oggetto di modifica della classificazione acustica



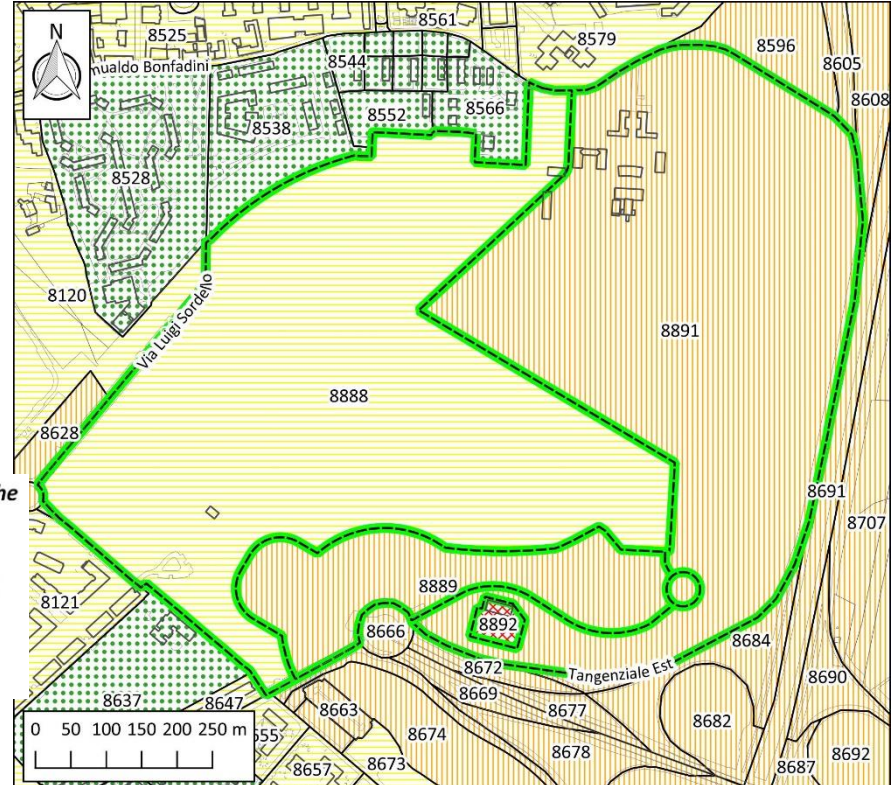
Area oggetto di modifica della classificazione acustica

PII Montecity – Rogoredo*

MOTIVAZIONI MODIFICHE → Riperimetrazione di alcune zone acusticamente omogenee per essere più coerenti con le planimetrie di progetto.



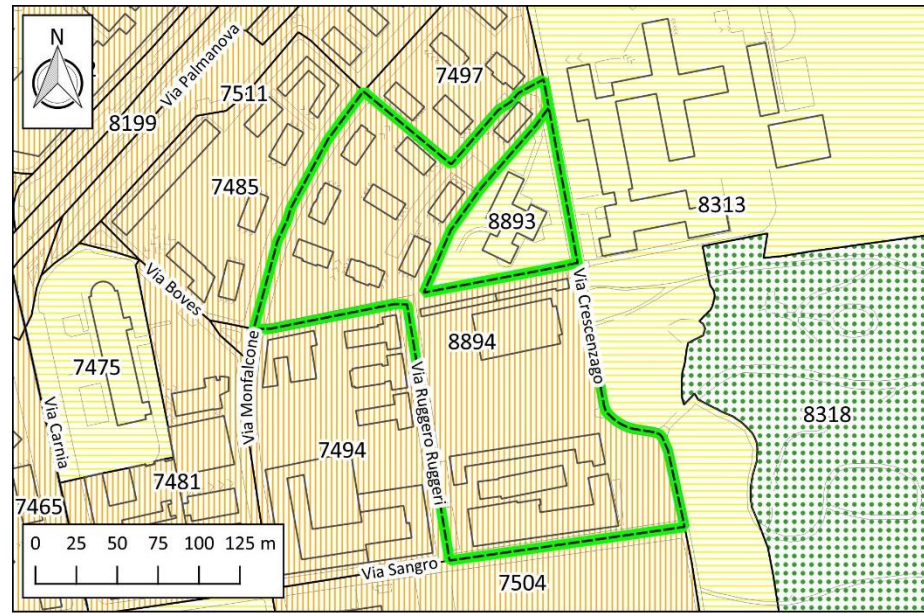
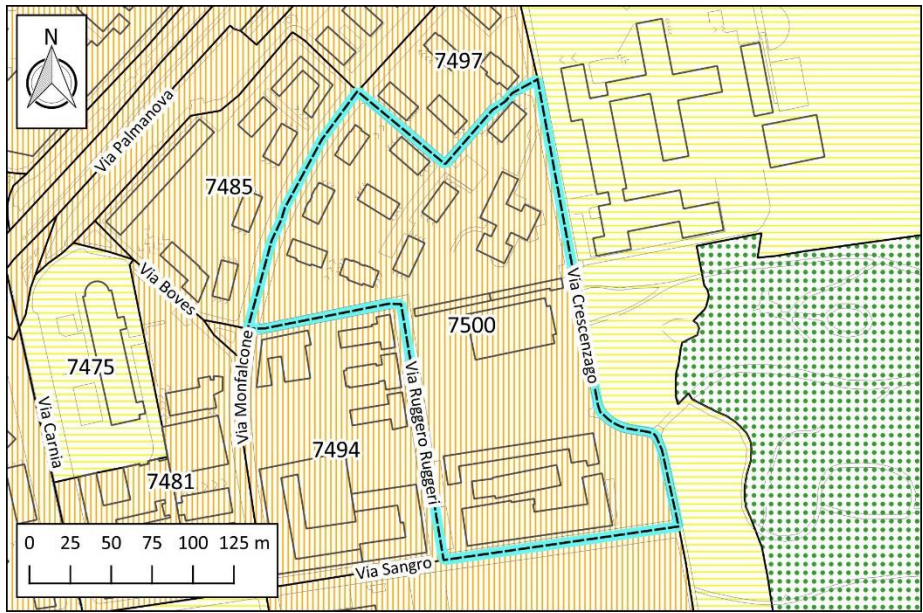
Aree oggetto di modifica della classificazione acustica










Aree oggetto di modifica della classificazione acustica

Permesso di Costruire “Via Giorgio Marazzani n. 15”*

MOTIVAZIONI MODIFICHE → Progetto del nuovo edificio scolastico per la British School of Milan.



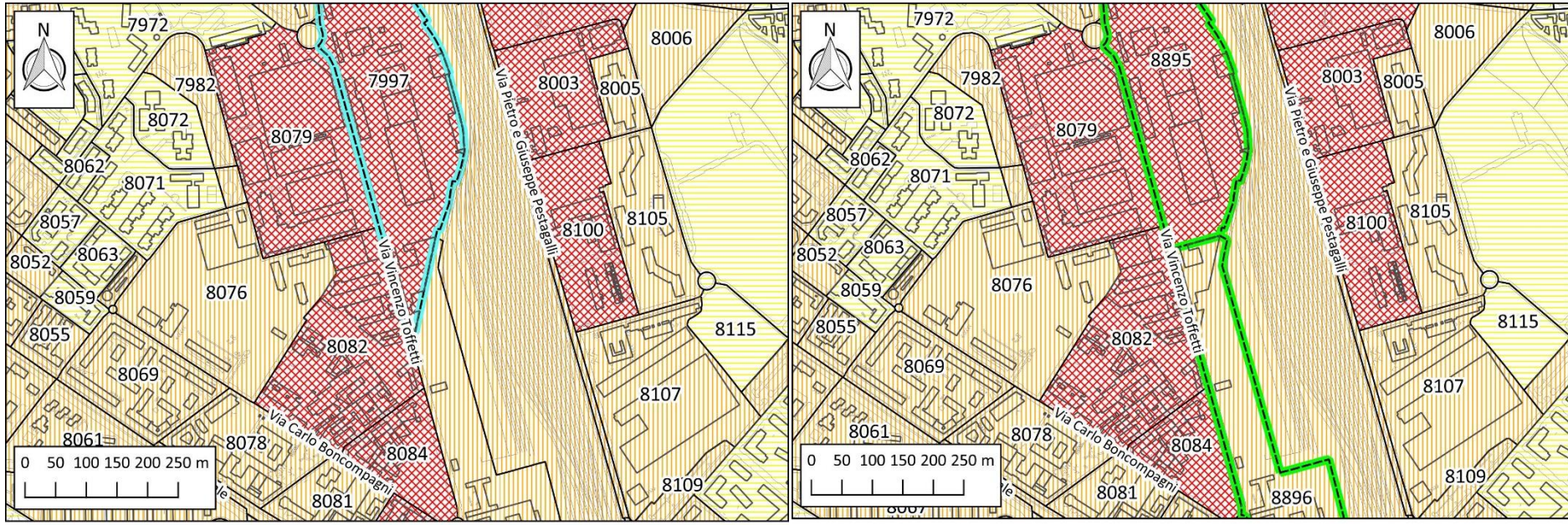
 Aree oggetto di modifica della classificazione acustica

- Classi acustiche**
-  Classe I
 -  Classe II
 -  Classe III
 -  Classe IV
 -  Classe V
 -  Classe VI







 Aree oggetto di modifica della classificazione acustica

PdC Convenzionato "Via Vincenzo Toffetti n. 94"*

MOTIVAZIONI MODIFICHE → Riperimetrazione delle aree e assegnazione della classe IV per l'ambito interessato da nuove funzioni residenziali.



 Aree oggetto di modifica della classificazione acustica

- Classi acustiche**
-  Classe I
 -  Classe II
 -  Classe III
 -  Classe IV
 -  Classe V
 -  Classe VI

 Aree oggetto di modifica della classificazione acustica

FINE